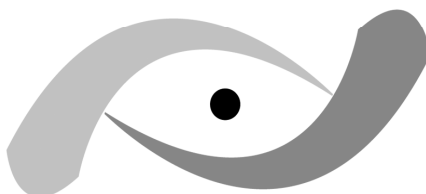




OSSERVATORIO SOCIALE



PROVINCIA DI AREZZO

SEZIONE IMMIGRAZIONE

IL MONDO A SCUOLA
Gli studenti di origine straniera nelle
scuole della provincia di Arezzo
Presenza, seconde generazioni, esiti scolastici
(a.s. 2012/2013)

Rapporto n. 40 – settembre 2013

Provincia di Arezzo – Assessorato alle Politiche Sociali
Osservatorio sulle Politiche Sociali-Sezione Immigrazione
Via Montefalco, 49/55 – 52100 Arezzo
tel. 0575.39981 – fax 0575-3998226
www.provincia.arezzo.it
Responsabile Osservatorio: Marco La Mastra (osservatorio@provincia.arezzo.it)

Oxfam Italia
Via Concino Concini, 19
52100 Arezzo
tel. 0575.401780 – fax 0575.401772
www.oxfamitalia.it
Responsabile progetto “Sezione Immigrazione”: Giovanna Tizzi (giovanna.tizzi@oxfam.it)

Rapporto n. 40 – *Il Mondo a scuola. Gli studenti di origine straniera nelle scuole della provincia di Arezzo. Presenza, seconde generazioni, esiti (a.s. 2012/2013)*

Redattore: Lorenzo Luatti

Elaborazioni statistiche: Marco La Mastra, David Priore

Fonti consultate: Osservatorio Scolastico Provinciale su dati Istituti scolastici della Provincia di Arezzo

Luogo e data di pubblicazione: Arezzo, settembre 2013

Tutti i rapporti elaborati dalla Sezione Immigrazione sono pubblicati nei siti internet della Provincia di Arezzo, alla pagina dell'Osservatorio Provinciale sulle Politiche Sociali (www.provincia.arezzo.it) e di Oxfam Italia (www.oxfamitalia.org).

Progetto realizzato con il contributo della Regione Toscana e della Provincia di Arezzo.

Scheda di sintesi

1. Gli alunni stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo nell'a.s. 2012/13 erano 6.664 e rappresentano il 14,5% dell'intera popolazione studentesca. Si evidenzia una ripresa *del trend di crescita* della popolazione studentesca di nazionalità non italiana. La popolazione studentesca di nazionalità non italiana aumenta di 460 unità mentre gli alunni italiani diminuiscono di 484 unità. L'analisi nel tempo conferma la crescita e la stabilizzazione tra i banchi di scuola dei figli della migrazione.

2. L'incremento delle presenze è una tendenza che coinvolge tutti gli ordini d'istruzione. Per quanto riguarda la distribuzione nei livelli d'istruzione la scuola primaria si conferma l'ordine di scolarità a maggiore presenza di alunni stranieri: con 2.271 iscritti, essa raccoglie da sola il 34,1% degli studenti stranieri. Segue la secondaria di II grado con il 25,7%.

3. La distribuzione scolastica degli alunni stranieri e italiani nelle scuole superiori evidenzia la preferenza da parte degli studenti stranieri degli istituti tecnici e professionali. Emerge infatti una vistosa concentrazione di alunni di origine immigrata negli istituti professionali (40,0%) mentre le iscrizioni nei licei in particolare in quello classico scendono al 9,0%. Diametralmente opposta si presenta la situazione per gli alunni autoctoni, i quali studiano per il 27,9% al classico e solo nel 14,7% nell'istruzione professionale. Mentre più equilibrate risultano le ripartizioni nell'istruzione tecnica, artistica e linguistica.

4. La zona di Arezzo, con il capoluogo, raccoglie un maggior numero di famiglie immigrate e di istituti superiori e quindi ha registrato anche per il 2012/13 la percentuale maggiore: il 37,2%. In termini relativi, l'incidenza maggiore si conferma nel distretto scolastico del Casentino con la percentuale più alta di studenti stranieri sul totale della popolazione studentesca: il 20,3% non ha cittadinanza italiana. Gli studenti con cittadinanza non italiana crescono moderatamente in tutte le zone, per effetto soprattutto dei nuovi nati.

5. Continuano ad attirare la popolazione immigrata non solo le città di medie dimensioni ma anche quelle di piccole dimensioni. L'incidenza percentuale più alta di studenti stranieri della zona Aretina si registra a Castiglion Fibocchi (20,7%); in Casentino a Pratovecchio (28,1%) e Stia (20,6%); in Valdarno a Montevarchi (17,4%); in Valdichiana a Foiano della Chiana (19,5%) ed infine in Valtiberina a Sestino (27,0%).

6. C'è il mondo nelle scuole della provincia di Arezzo: *102 le nazionalità estere presenti* sui banchi delle classi. Analizzando le provenienze per macro-aree notiamo che gli studenti stranieri maggiormente rappresentati provengono principalmente dai Paesi dell'Unione Europea (sono il 34,7% del totale), seguono i Paesi Europei non appartenenti all'Unione Europea (con il 29,1%). Dal confronto dei dati nel tempo si evidenzia l'attenuarsi della crescita degli alunni provenienti dai paesi dell'Est Europeo. Mentre continuano, il loro trend di incremento gli alunni provenienti dall'Asia con il 16,9%.

7. Le prime tre nazionalità maggiormente rappresentate tra i banchi delle nostre scuole sono quella rumena (29,6%), quella l'albanese (20,2%) e quella marocchina con l'8,8%. Benché Romania, Albania e Marocco rappresentino da sole, quasi il 60% del totale della popolazione studentesca, l'analisi pluriennale evidenzia un trend di crescita negativo. Le altre nazionalità "forti" sono asiatiche: India, Bangladesh e Pakistan.

8. Gli alunni "stranieri" nati in Italia (spesso ad Arezzo), le cosiddette G2-secondo generazioni sono in costante crescita anno dopo anno. Nell'a.s. 2012/13 rappresentavano quasi il 50% del totale alunni stranieri (in termini assoluti sono 3.045 su 6.664). Rispetto all'intera popolazione studentesca (italiani e stranieri), le G2 rappresentano il 6,7% mentre gli alloctoni stranieri (cioè i nati all'estero) sono il 7,8%. Le G2 sono l'84% di tutti i bambini e bambine straniere presenti nelle scuole dell'infanzia; il 65% del totale degli alunni stranieri frequentanti la scuola primaria, il 31% della scuola media e ancora solo il 10% delle scuole superiori.

9. Particolarmente preoccupanti sono i dati sugli esiti scolastici degli alunni stranieri, sia quelli nati in Italia (G2) sia quelli ricongiunti e arrivati con i familiari in Italia. Per quest'ultimi, sono le prime classi di ogni ciclo scolastico a presentare le percentuali più elevate di respinti: bocciano quasi il 4% nella prima classe elementare (gli italiani e le G2 per l'1,62%); il 9,4% nella prima classe delle ex-scuole medie (gli italiani per l'1,9% e le G2 per il 6,2%), sono respinti per il 35,4% nella prima superiore (italiani al 15,5% e le G2 al 23,1%). Per tali studenti, dunque, i passaggi da una scuola all'altra si confermano momenti cruciali della propria carriera scolastica. Questi dati sollecitano una riflessione attenta, e politiche e interventi efficaci.

INDICE

Scheda di sintesi

Introduzione

1. Gli alunni stranieri in provincia di Arezzo

1.1 Presenza strutturale e consolidata

1.2 Le nazionalità di provenienza

2. La distribuzione territoriale

3. Le “seconde generazioni”

4. Regolarità e riuscita scolastica

4.1 I ritardi scolastici

4.2. Gli esiti scolastici

4.3 Gli esiti scolastici delle “seconde generazioni”

Per saperne di più

Introduzione

Uno sguardo d'insieme

Come è cambiata la scuola multiculturale aretina nel corso degli anni? Chi sono gli alunni “stranieri” che oggi la frequentano e come saranno nei prossimi anni? Quali sono i loro esiti scolastici?

Questo nuovo Rapporto della Sezione Immigrazione cerca di tratteggiare una fotografia vivace e aggiornata della scuola plurale (a.s. 2012/2013) e ne prefigura le trasformazioni. È uno strumento importante – pubblicato con cadenza annuale da oltre dieci anni - che ci aiuta a leggere i cambiamenti e a prevedere la composizione delle classi nell'immediato futuro.

Lo scorso anno scolastico (2012/2013) i bambini e i ragazzi non italiani nelle scuole della Provincia di Arezzo erano circa 6.700 e rappresentavano il 14,5% del totale (a fronte di una media nazionale e regionale, rispettivamente del 9% e del 12%). Ancora una volta, è la zona di Arezzo (con il 37,2% degli stranieri presenti in provincia) a presentare i tratti di un'eterogeneità più intensa: tuttavia, le incidenze percentuali più elevate sull'intera popolazione residente si sono avute in città del Casentino, in particolare a Bibbiena (25%), Pratovecchio (28%), Stia (20%) e poi a Foiano (20%) in Valdichiana.

L'analisi dei dati ci permette inoltre di delineare cinque tendenze:

1. *sta avvenendo un assestamento delle presenze.* L'incremento da un anno scolastico all'altro è negli ultimi due-tre anni più contenuto e si assesta intorno al 6%;
2. *diminuiscono gli arrivi dai Paesi d'origine.* L'aumento delle presenze non è più legato all'arrivo di alunni direttamente dai Paesi di origine, ma all'ingresso a scuola di coloro che sono nati qui;
3. *aumentano gli alunni nati in Italia* (la cosiddetta “seconda generazione”). I bambini e i ragazzi nati qui rappresentano ormai il 45% del totale, ma essi sono più dell'80% nella scuola dell'infanzia e circa il 50% nella scuola primaria;
4. *si conferma e consolida l'incremento delle presenze di studenti stranieri nelle scuole superiori e la forte canalizzazione negli istituti tecnici e professionali;*
5. *si consolida l'europeizzazione delle presenze.* Le nazionalità in testa sono la Romania (29,6% del totale) e l'Albania (20,2%) e gli alunni che provengono dai Paesi europei (UE o non UE) costituiscono il 64% del totale. Il ritratto della scuola multiculturale porta dunque sempre di più in primo piano volti di bambini e ragazzi che sono nati nel nostro Paese e hanno un'origine europea.

Ma come si presenta il loro percorso scolastico, dopo vent'anni e oltre di parole e pratiche d'integrazione? Se prendiamo in considerazione due indicatori (il ritardo e gli esiti scolastici) vediamo che essi sono ancora alle prese con un *cammino d'integrazione rallentato* (G. Favaro) che continua a registrare ostacoli, soste, battute d'arresto. Quasi il 41% degli alunni stranieri si trova infatti in una condizione di ritardo scolastico, a fronte del 10,8% degli allievi italiani. Sono in ritardo il 18% dei bambini non italiani nella primaria; il 44% nella secondaria di primo grado e il 68% nella secondaria di secondo grado. Rispetto al precedente anno scolastico si registra una diminuzione di mezzo punto percentuale per ogni ordine di scuola.

E veniamo alle ripetenze. Consideriamo gli esiti alla fine della prima classe di ogni tipo di scuola, tappa e passaggi nei quali si registrano le maggiori criticità. Vediamo che i bambini stranieri vengono bocciati alla fine della prima della primaria dello 0,6% dei casi (a fronte dello 0,3% degli italiani); in prima media sono “fermati” nel 10,5% dei casi (e nel 2% degli alunni autoctoni) e al termine della prima superiore nel 36,5% (gli italiani nel 15,7%).

Questa rapidissima fotografia a evidenza dunque ancora luci e ombre; registra alcuni segnali di riuscita accanto a persistenti situazioni di difficoltà che attendono di essere gestite con maggiore efficacia e forme più dense di accompagnamento.

Chi sono gli alunni stranieri?

Prima di inoltrarci nell'analisi dettagliata dei nuovi dati, dobbiamo chiederci chi sono gli alunni stranieri di cui stiamo parlando? La categoria sociologica degli alunni stranieri non costituisce un gruppo omogeneo. Al suo interno vi sono:

- studenti neo-arrivati, ossia coloro che sono entrati nella scuola italiana negli ultimi anni scolastici (sono sempre di meno: nell'a.s. 2011/12, a livello nazionale, i neo-arrivati nell'ultimo anno scolastico rappresentano il 4% dell'intera popolazione studentesca con cittadinanza non italiana);
- studenti stranieri che risiedono in Italia da più anni ed hanno superato la fase critica del primo inserimento;
- studenti nati e cresciuti qua o che sono arrivati in età prescolare, la cosiddetta "seconda generazione" (G2);
- minori rifugiati.

Indipendentemente da come la normativa italiana li classifica, così come dal possesso o meno della cittadinanza italiana, tutte queste categorie di bambini e ragazzi rappresentano comunque le "parti" di uno stesso mosaico.

Le fonti statistiche ci permettono di rilevare solo una parte della popolazione di riferimento dei figli dell'immigrazione; in esse sono definiti "stranieri" solo gli studenti con cittadinanza non italiana; non sono quindi inclusi i figli di naturalizzati che sfuggono pertanto a questo dato statistico (la Sezione Immigrazione dedicherà a breve un esame approfondito). Non vi rientrano, ovviamente, i figli nati dalle coppie miste, dove un coniuge ha la nazionalità italiana. Allo stesso tempo, in virtù della normativa italiana che riconosce il diritto-dovere allo studio anche ai minori privi di un titolo valido di soggiorno sul territorio, sono conteggiati nelle anagrafi scolastiche i minori stranieri irregolari che non risultano iscritti né presso gli Uffici Anagrafici, né nei registri dei permessi di soggiorno. La banca dati a nostra disposizione ci permette di costruire una tipologia degli alunni attraverso due dimensioni considerate in modo congiunto: "luogo di nascita del minore" (nato in Italia o nato all'estero) e "cittadinanza del minore" (italiana o estera). A partire da questa tipologia, è quindi possibile individuare quattro categorie che riguardano gli alunni presenti tra i banchi di scuola (tabella 1).

Tab. 1 Tipologia alunni

Cittadinanza	<i>Cittadinanza italiana</i>	<i>Cittadinanza estera</i>
Luogo di nascita		
<i>Nato/a in Italia</i>	Autoctono	Seconda generazione (G2)
<i>Nato/a all'estero</i>	Alloctono italiano	Alloctono straniero

All'interno della categoria "autoctono" vi rientrano gli allievi con cittadinanza italiana nati in un comune italiano e i figli nati in Italia da genitori immigrati che hanno acquisito la cittadinanza italiana per naturalizzazione. Tra gli "alloctoni-italiani" sono conteggiati gli allievi con cittadinanza italiana nati all'estero. I casi che possono rientrare in questa "categoria" sono sia quelli di "italiani" da generazioni che per un fatto della vita familiare sono nati all'estero; sia – sicuramente più numerosi – i figli di migranti nati nel paese di origine, ma che hanno acquisito la cittadinanza italiana, ad esempio, per naturalizzazione dei genitori; inoltre rientrano in questo gruppo i bambini adottati, anche questi in aumento nel nostro territorio. Per quanto riguarda le "seconde generazioni" nel nostro computo ci sono solo gli allievi nati in Italia da genitori immigrati che ancora mantengono la cittadinanza straniera. Infine, sempre per le caratteristiche della nostra banca dati gli "alloctoni stranieri" sono gli studenti nati all'estero da genitori stranieri che hanno una cittadinanza non italiana.

1. Gli alunni stranieri in provincia di Arezzo

1.1 Presenza strutturale e consolidata

Il quadro complessivo della presenza degli alunni stranieri in provincia di Arezzo per l'anno scolastico 2012/2013 è caratterizzato da un consolidamento delle presenze in tutti gli ordini d'istruzione. Si tratta, quindi, di una presenza tra i banchi di scuola ormai strutturale, che rispetto all'anno scolastico precedente segna un nuovo balzo in avanti, sebbene le proporzioni non siano quelle che si potevano registrare agli inizi del Duemila. Gli alunni stranieri in provincia di Arezzo sono il 14,5%, in termini assoluti 6.664 sul totale della popolazione scolastica pari a 45.822 alunni/e. Rispetto al 2011/2012 gli alunni stranieri sono aumentati di circa 400 unità; su questo aumento (circa un punto percentuale rispetto allo scorso anno) ha certamente influito, almeno in parte, il dato incompleto fornito lo scorso anno dalle scuole (in part. superiori) della zona Valtiberina. Nella lettura dei nuovi dati della presenza aggregata a livello provinciale e per la Valtiberina occorre pertanto considerare questo aspetto.

Confrontando i dati degli alunni/e stranieri dell'ultimo biennio (tabella 1.1) si riconferma quanto emerso nei precedenti rapporti elaborati dalla Sezione Immigrazione dell'Osservatorio delle politiche Sociali: crescita, seppur, della popolazione studentesca straniera e parallela diminuzione della popolazione studentesca italiana (pari ad un punto percentuale).

Tab. 1.1 Popolazione studentesca aa. ss. 2011/12 e 2012/2013

Alunni	a.s. 2011/12	a.s 2012/13	Var. 2012/13
Alunni/e italiani	39.497	39.158	-0,9
Alunni/e stranieri	6.292	6.664	5,9
Alunni/e totale	45.789	45.822	-

L'evoluzione nel tempo (tabella 1.2 e grafico 1.2) della presenza degli alunni stranieri è contraddistinta da un costante incremento dei figli della migrazione nelle scuole della provincia di Arezzo. Ciò è da ricondurre, da un lato, all'evoluzione demografica e sociale delle famiglie migranti residenti nel territorio aretino (tassi di natalità elevati o comunque superiori a quelli medi delle coppie italiane), e dall'altro ad un trend in diminuzione, ma sempre presente, di alunni neo-arrivati.

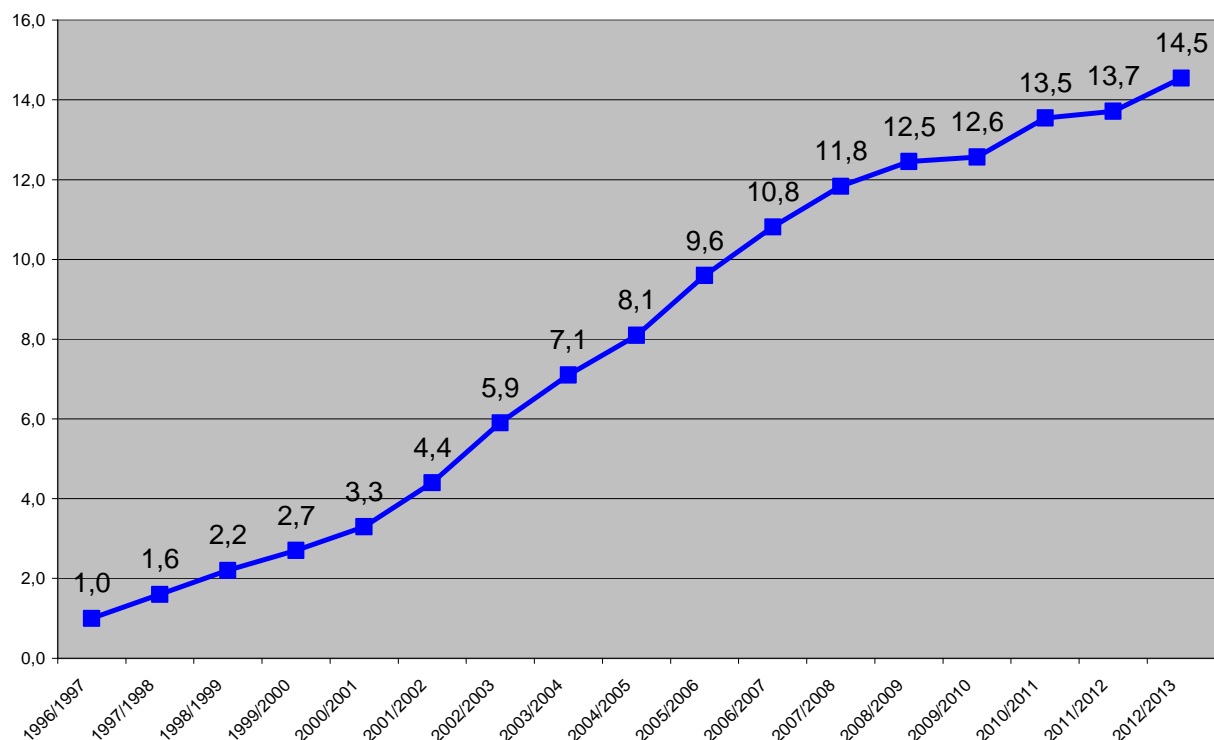
Negli ultimi dieci anni la presenza di alunni stranieri è più che raddoppiata, si è passati dai 2.597 del 2002/2003 agli attuali 6.664. La rapidità con cui si è prodotto questo cambiamento, assieme alla pluralità in termini di provenienze, sono tra gli aspetti caratterizzanti il fenomeno dei figli delle migrazioni a scuola. Una presenza che ha modificato profondamente le aule scolastiche, e che ha inevitabilmente aperto nuovi scenari per il sistema scolastico. La scuola diventa quindi un luogo privilegiato di osservazione dei mutamenti della società, ma anche un laboratorio per sperimentare soluzioni innovative ed efficaci.

Tab. 1.2 Serie storica alunni/e stranieri e italiani (1996-2013)

Anno scolastico	Stranieri	Italiani	Tot. alunni	% stranieri su tot.
1996/1997	438	41.742	42.180	1,0
1997/1998	675	40.953	41.628	1,6
1998/1999	870	39.130	40.008	2,2
1999/2000	1.162	42.435	43.181	2,7
2000/2001	1.450	42.273	43.723	3,3
2001/2002	1.938	41.770	43.708	4,4

2002/2003	2.597	41.747	44.344	5,9
2003/2004	3.039	39.626	42.665	7,1
2004/2005	3.524	39.735	43.259	8,1
2005/2006	4.199	39.730	43.929	9,6
2006/2007	4.765	39.295	44.060	10,8
2007/2008	5.318	39.621	44.939	11,8
2008/2009	5.622	39.501	45.123	12,5
2009/2010	5.715	39.773	45.488	12,6
2010/2011	6.212	39.642	45.854	13,5
2011/2012	6.204	39.642	45.242	13,7
2012/2013	6.664	39.158	45.822	14,5

Graf. 1.1 Andamento percentuale della presenza degli alunni/e stranieri sul totale della popolazione studentesca



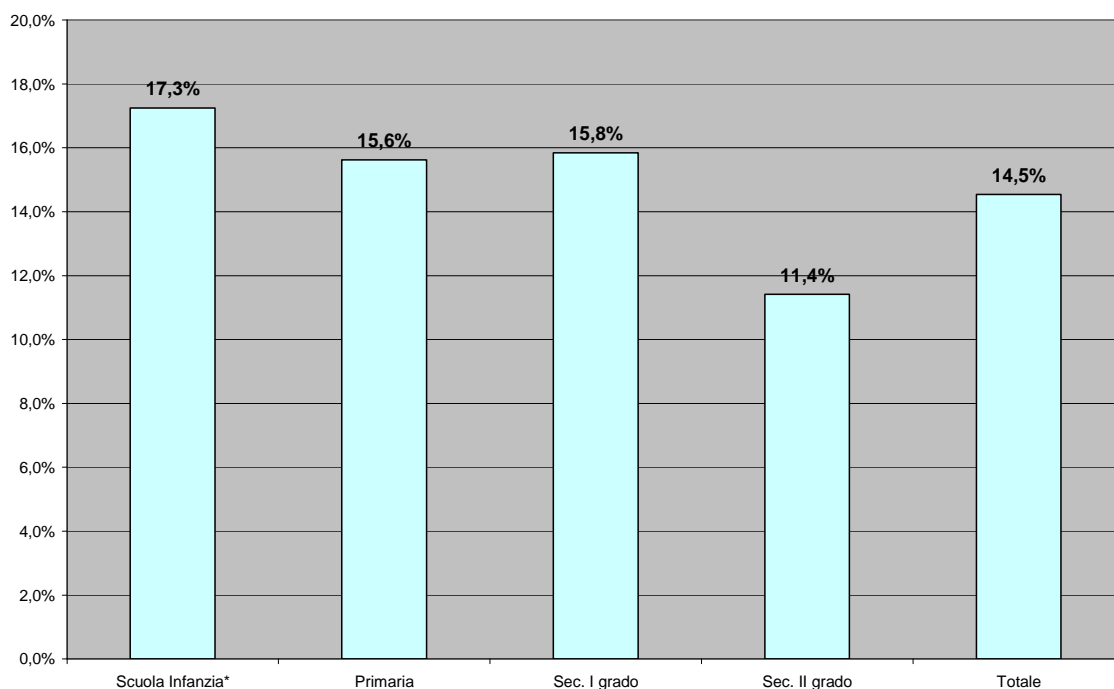
I cicli di studio inferiore si riconfermano quelli quantitativamente più interessati dalla presenza di alunni stranieri, ma con il trascorrere del tempo si assiste ad un progressivo aumento della presenza negli ordini superiori, seguendo un principio di sviluppo a cascata. Ciò dimostra un lento ma progressivo consolidarsi di una generazione di origine immigrata che prosegue con gli studi, tra cui spicca, come analizzeremo più avanti, il percorso scolastico delle seconde generazioni che si sta progressivamente estendendo, interessando sempre più anche i gradi più elevati del sistema d'istruzione.

Tab. 1.3 Popolazione studentesca a.s. 2012/13 e incidenza percentuale degli alunni/e stranieri per ordine scolarità

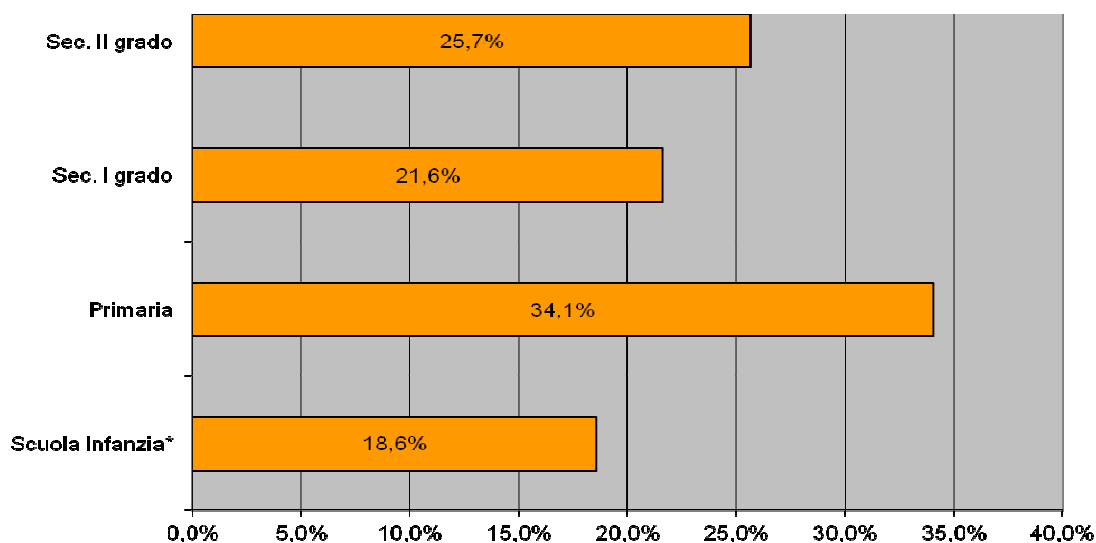
Livello di istruzione	Alunni stranieri	% di colonna	Alunni totale	% stranieri su totale
Scuola Infanzia	1.239	18,6	7.181	17,3
Primaria	2.271	34,1	14.536	15,6
Sec. I grado	1.442	21,6	9.100	15,8
Sec. II grado	1.712	25,7	15.005	11,4
Totale	6.664	100,0	45.822	14,5

Nell'anno scolastico in considerazione la presenza degli alunni stranieri e la relativa incidenza di questi sul totale degli alunni (tabella 1.3 e grafico 1.2) segna un dato di novità importante: per la prima volta, la scuola dell'infanzia detiene il valore più alto di incidenza di alunni stranieri, pari al 17,3%, rispetto agli altri ordini di scolarità i cui valori sono stazionari (intorno al 15% primaria e sec. I grado) e comunque ben al di sotto (11,4% le superiori). L'incremento significativo dei bambini stranieri nati sul territorio italiano, e la loro precoce scolarizzazione (decisiva ai fini del successo scolastico), sono alla base di tale primato.

Graf. 1.2 Distribuzione percentuale degli alunni/e stranieri sul totale alunni per ordine di scolarità



Graf. 1.3 Distribuzione % degli alunni stranieri per ordine di scolarità sul totale degli alunni stranieri (a.s. 2012/13)



Se consideriamo la sola popolazione studentesca straniera, evidenziamo che la maggior parte frequenta la scuola primaria (34,1%), seguono le scuole superiori (25,7%), le scuole secondarie di I grado (21,6%) ed infine l'infanzia (18,6%). La serie storica rappresentata nella tabella sottostante ci

evidenzia una variazione percentuale positiva per tutti gli ordini di scuola, soprattutto per le scuole superiori che crescono del 10% (ma qui occorre ricordare il citato “effetto Valtiberina”).

Tab. 1.4 Distribuzione per ordine di scolarità (senza scuola infanzia). Serie storica

Anno scolastico	Ordine di scolarità			Totale
	Primaria	Sec. I grado	Sec. II grado	
96/97	176	84	71	331
97/98	299	149	n.d.	448
98/99	391	216	122	729
99/00	513	275	164	952
00/01	663	353	195	1.211
01/02	825	438	274	1.537
02/03	1.050	588	401	2.039
03/04	1.247	675	584	2.506
04/05	1.357	839	812	3.008
05/06	1.610	1.017	979	3.606
06/07	1.731	1.100	1.112	3.943
07/08	1.922	1.193	1.286	4.401
08/09	2.045	1.250	1.409	4.704
09/10	1.984	1.285	1.535	4.804
10/11	2078	1384	1669	5.131
11/12	2143	1426	1564	5.133
12/13	2271	1442	1712	5.425
<i>Variaz. % tra 11/12 e 12/13</i>	<i>6,0%</i>	<i>1,1%</i>	<i>9,5%</i>	<i>5,7%</i>

Nelle scuole secondarie di II grado si sottolinea, ancora una volta, il fenomeno della cosiddetta canalizzazione o segregazione formativa degli alunni stranieri negli indirizzi maggiormente finalizzati all’inserimento nel mondo del lavoro e alla professionalizzazione. La tabella 1.4bis presenta la distribuzione scolastica degli alunni stranieri e italiani nelle scuole superiori ed evidenzia la forte concentrazione di studenti stranieri degli istituti tecnici e professionali, fenomeno per altro da tempo rilevato e comune ai sistemi formativi dell’Europa occidentale. Osservando i dati della provincia di Arezzo, emerge infatti una vistosa concentrazione di alunni di origine immigrata negli istituti professionali (40%) e tecnici (34,6%) mentre le iscrizioni nei licei in particolare in quello classico scendono al 9%. Diametralmente opposta si presenta la situazione per gli alunni autoctoni, i quali studiano per il 27,9% al classico e solo nel 14,7% nell’istruzione professionale. Mentre più equilibrate risultano le ripartizioni nell’istruzione tecnica, artistica e linguistica.

Tab. 1.4bis. Distribuzione alunni stranieri e italiani nelle scuole superiori (a.s. 2012/2013)

Indirizzi scuola	Stranieri		Italiani		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
ARTISTICA	58	3,9	502	3,7	560	3,7
CLASSICA	133	9,0	3765	27,9	3898	26,0
LICEALE - ARTISTICA	35	2,4	194	1,4	229	1,5
LICEALE - CLASSICA	12	0,8	242	1,8	254	1,7
LICEALE - LINGUISTICA	31	2,1	297	2,2	328	2,2
LICEALE - MUSICALE	6	0,4	92	0,7	98	0,7
LICEALE - SCIENTIFICA	26	1,8	431	3,2	457	3,1
LICEALE - SCIENZE UMANE	26	1,8	311	2,3	337	2,2
MAGISTRALE	50	3,4	1048	7,8	1098	7,3
PROFESSIONALE	593	40,0	1990	14,7	2583	17,2
TECNICA	513	34,6	4623	34,3	5136	34,3
Totale	1483	100,0	13495	100,0	14978	100,0

1.2 Le nazionalità di provenienza

La pluriethnicità delle nazionalità presenti tra i banchi di scuola è ormai un fenomeno consolidato: nell'anno scolastico 2012/2013 le nazionalità di provenienza degli alunni stranieri erano 102. Analizzando le provenienze per macro-aree (tab. 1.6) notiamo che gli studenti stranieri maggiormente rappresentati provengono principalmente dai Paesi dell'Unione Europea (sono il 34,7% del totale), a cui seguono i Paesi Europei non appartenenti all'Unione Europea (con il 29,1%), benché nell'anno in considerazione l'incidenza degli alunni provenienti dall'UE ha segnato un lieve incremento. Continua il *trend* di incremento per gli alunni provenienti dall'Asia con il 18,9% (lo scorso anno registrata una incidenza del 17,8%).

Tab. 1.5 Numero di cittadinanze presenti (a.s. 2012/2013)

Europa		Africa	America	Asia	Oceania	Totale
UE	Paesi non UE					
21	17	20	21	21	2	102

Tab. 1.6 Distribuzione degli alunni/e stranieri per continenti di appartenenza (a.s. 2012/2013)

Area geografica di provenienza	Alunni stranieri	% di colonna
Paesi Ue	2314	34,7
Paesi non Ue	1939	29,1
Africa	870	13,1
America Latina	263	3,9
Nord America	13	0,2
Asia	1259	18,9
Oceania	6	0,1
Tot. stranieri	6.664	100,0

Per ciò che concerne le provenienze, la Romania si conferma la nazionalità prevalente per gli alunni stranieri con 1971 studenti (29,6%), seguita dall'Albania con 1346 studenti (20,2%) e dal Marocco con 589 alunni (8,8%). Benché Romania, Albania e Marocco rappresentino da sole quasi il 60% del totale della popolazione studentesca straniera, l'analisi pluriennale evidenzia un rallentamento nel *trend* di crescita.

Tab. 1.7 Le nazionalità straniere numericamente più presenti nelle scuole statali e non statali (a.s. 2012/2013)

Nazionalità	Alunni stranieri 2012/2013	Incidenza %	Alunni stranieri 2011/2012	Var. incidenza % rispetto al 2011/12
ROMANIA	1971	29,6	1849	6,6
ALBANIA	1346	20,2	1296	3,9
MAROCCO	589	8,8	551	6,9
INDIA	371	5,6	331	12,1
BANGLADESH	331	5,0	312	6,1
PAKISTAN	245	3,7	184	33,2
MACEDONIA	185	2,8	178	3,9
CINA	166	2,5	151	9,9
KOSSOVO	162	2,4	115	40,9
POLONIA	120	1,8	121	-0,8
REPUBBLICA DOMINICANA	86	1,3	74	16,2
TUNISIA	79	1,2	80	-1,3
FILIPPINE	78	1,2	62	25,8

GERMANIA	65	1,0	62	4,8
<i>Altre nazionalità</i>	870	13,1	838	3,8
TOTALE	6.664	100,00	6.204	7,4

Per quanto riguarda il continente Asiatico, che si colloca al secondo posto nella graduatoria delle presenze per continente con il 18,9% , le nazionalità numericamente più consistenti sono quelle che provengono dai Paesi appartenenti al subcontinente indiano: l'India con un'incidenza del 5,6% ed il Bangladesh con il 5%. La tabella 1.8 mette in rapporto le prime dieci nazionalità nei vari ordini di scolarità; mentre le tabelle 1.9-1.13 presenta la distribuzione continentale delle varie nazionalità.

Tab. 1.8 Nazionali più rappresentate nei vari ordini di scolarità (a.s. 2012/2013)

Scuola Infanzia		Primaria		Sec. I grado		Sec. II grado	
ROMANIA	320	ROMANIA	638	ROMANIA	438	ROMANIA	575
ALBANIA	244	ALBANIA	447	ALBANIA	284	ALBANIA	371
MAROCCO	123	MAROCCO	212	MAROCCO	130	MAROCCO	124
INDIA	120	BANGLADESH	152	INDIA	73	INDIA	74
BANGLADESH	87	PAKISTAN	111	PAKISTAN	54	BANGLADESH	46
PAKISTAN	49	INDIA	104	MACEDONIA	49	POLONIA	46
KOSOVO	46	CINA	64	BANGLADESH	46	MACEDONIA	43
CINA	38	MACEDONIA	61	CINA	42	PAKISTAN	31
MACEDONIA	32	KOSOVO	60	KOSOVO	27	KOSOVO	29
NIGERIA	19	POLONIA	34	POLONIA	25	GERMANIA	28
<i>Altre</i>	161	<i>Altre</i>	388	<i>Altre</i>	274	<i>Altre</i>	345
Totale	1.239	Totale	2.271	Totale	1442	Totale	1712

Tab. 1.9 AFRICA. Nazionalità numericamente più presenti (a.s. 2012/2013)

Stato	Totale	% di colonna
MAROCCO	589	67,70
TUNISIA	79	9,08
SENEGAL	58	6,67
NIGERIA	37	4,25
ALGERIA	27	3,10
ETIOPIA	23	2,64
COSTA D'AVORIO	14	1,61
CAMERUN	9	1,03
CONGO REPUBBLICA DEMOCRATICA	7	0,80
SOMALIA	7	0,80
BURKINA FASO (ALTO VOLTA)	6	0,69
EGITTO	5	0,57
ERITREA	2	0,23
BENIN (DAHOMY)	1	0,11
GHANA	1	0,11
GUINEA	1	0,11
LIBIA	1	0,11
MAURIZIO	1	0,11
RUANDA	1	0,11
SUDAN	1	0,11
Totale Africa	870	100,00

1.10 ASIA. Nazionalità numericamente più presenti (a.s. 2012/2013)

Stato	Totale	% di colonna
INDIA	371	29,47
BANGLADESH	331	26,29
PAKISTAN	245	19,46
CINA REPUBBLICA POPOLARE	166	13,19
FILIPPINE	78	6,20
SRI LANKA (CEYLON)	28	2,22
GIORDANIA	7	0,56
LIBANO	4	0,32
THAILANDIA	4	0,32
UZBEKISTAN	4	0,32
ARMENIA	3	0,24
TAIWAN (FORMOSA)	3	0,24
AFGHANISTAN	2	0,16
GEORGIA	2	0,16
IRAN	2	0,16
KIRGHIZISTAN	2	0,16
NEPAL	2	0,16
VIETNAM	2	0,16
CAMBOGIA	1	0,08
GIAPPONE	1	0,08
KAZAKISTAN	1	0,08
Totale complessivo	1259	100,00

1.11 AMERICA. Nazionalità numericamente più presenti (a.s. 2012/2013)

Stato	Totale	% di colonna
DOMINICANA REPUBBLICA	86	31,16
ECUADOR	39	14,13
BRASILE	31	11,23
PERU`	30	10,87
ARGENTINA	22	7,97
COLOMBIA	15	5,43
CUBA	10	3,62
STATI UNITI D`AMERICA	10	3,62
REPUBBLICA DOMINICANA	7	2,54
VENEZUELA	5	1,81
DOMINICA	4	1,45
BOLIVIA	3	1,09
CILE	3	1,09
CANADA	3	1,09
NICARAGUA	2	0,72
COSTARICA	1	0,36
GUATEMALA	1	0,36
HONDURAS	1	0,36
MESSICO	1	0,36
PANAMA	1	0,36
TRINIDAD E TOBAGO	1	0,36
Totale America	276	100,00

1.12 EUROPA UE. Nazionalità numericamente più presenti (a.s. 2012/2013)

Stato	Totale	% di colonna
ROMANIA	1971	85,18
POLONIA	120	5,19
GERMANIA	65	2,81
BULGARIA	56	2,42
GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD	32	1,38
FRANCIA	14	0,61
CECA REPUBBLICA	11	0,48
SPAGNA	9	0,39
GRECIA	7	0,30
LITUANIA	4	0,17
PAESI BASSI	4	0,17
UNGHERIA	4	0,17
PORTOGALLO	3	0,13
AUSTRIA	2	0,09
BELGIO	2	0,09
DANIMARCA	2	0,09
FINLANDIA	2	0,09
LETTONIA	2	0,09
SVEZIA	2	0,09
IRLANDA	1	0,04
MALTA	1	0,04
Totale Europa UE	2314	100,00

1.13 EUROPA NON UE. Nazionalità numericamente più presenti (a.s. 2012/2013)

Stato	Totale	% di colonna
ALBANIA	1346	69,42
MACEDONIA	185	9,54
KOSOVO	162	8,35
UCRAINA	55	2,84
RUSSIA	51	2,63
IUGOSLAVIA (SERBIA-MONTENEGRO)	35	1,81
MOLDAVIA	34	1,75
SERBIA	19	0,98
MONTENEGRO	12	0,62
SVIZZERA	11	0,57
BOSNIA-ERZEGOVINA	8	0,41
BIELORUSSIA	6	0,31
CROAZIA	5	0,26
TURCHIA	5	0,26
NORVEGIA	2	0,10
SAN MARINO	2	0,10
MONACO	1	0,05
Totale Europa Non UE	1939	100,00

2. La distribuzione territoriale

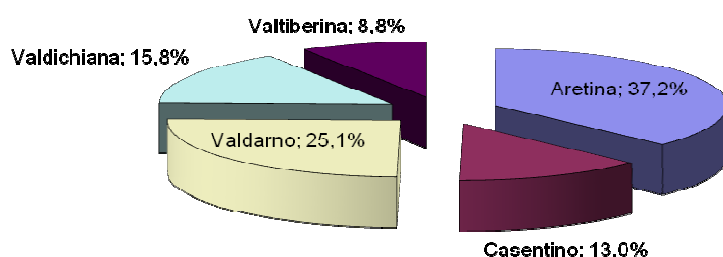
L'analisi pluriennale, realizzata dalla Sezione Immigrazione dell'Osservatorio Sociale con le fonti statistiche, ci mostra una distribuzione e un'incidenza del fenomeno migratorio sul territorio provinciale non omogenea.

Il distretto scolastico più coinvolto per presenze assolute è l'Aretino, che grazie alla presenza del capoluogo, raccoglie la maggior concentrazione di studenti stranieri della provincia con 2.481 alunni (il 37%). Occorre ricordare che il primato della zona Aretina è da imputarsi anche alla maggiore presenza di istituti superiori rispetto alle altre zone. Segue con il 25,1% il Valdarno e la Valdichiana con il 15,8%, mentre valori più bassi si registrano per il Casentino (13%) e Valtiberina (8,8%) (graf. 1.4).

Tab. 2.1 Distribuzione territoriale alunni/e stranieri per distretto (a.s. 2012/13)

Distretto	Totale	% di colonna
Aretina	2.481	37,2
Casentino	868	13,0
Valdarno	1.673	25,1
Valdichiana	1.056	15,8
Valtiberina	586	8,8
Totale	6.664	100,0

Graf. 1.4 Distribuzione territoriale degli alunni stranieri (a.s. 2012/13)



Rispetto allo scorso anno, si registrano lievi incrementi in tutte le zone, nettamente più marcato nella Valtiberina, ma esso si deve, come abbiamo più volte evidenziato, ad un errore nella fornitura dei dati relativi all' a.s 2011/2012 da parte delle scuole di quella zona.

Tab. 2.2 Distribuzione ordine scolarità. Serie storica

Distretto scolastico	98/99	99/00	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	Var. % 05/06-12/13	Var. % 11/12-12/13
	Aretino	326	428	549	673	958	1.085	1.280	1536	1763	1947	1991	2035	2245	2317	2481	61,5
Casentino	139	173	238	341	470	537	558	708	726	792	793	755	823	833	868	22,6	4,2
Valdarno	182	259	299	442	548	714	810	970	1142	1285	1401	1432	1558	1581	1673	72,5	5,8
Valdichiana	151	187	234	315	365	409	548	602	714	814	916	955	1003	1033	1056	75,4	2,2
Valtiberina	72	115	130	166	254	294	328	383	420	480	521	538	583	440	586	53,0	33,2
Totale	870	1.162	1.450	1.938	2.595	3.039	3.524	4199	4765	5318	5622	5715	6212	6204	6664	58,7	7,4

Passiamo ora ad osservare come le presenze degli studenti stranieri si distribuiscano per ordine d'istruzione nei cinque distretti. Come abbiamo precedentemente scritto, la composizione del dato relativo alle presenze nella scuola secondaria di II grado è fortemente differenziata in virtù della

disomogenea distribuzione territoriale degli istituti superiori, ed è per questo che nella zona Aretina si ha la maggiore concentrazione di alunni stranieri iscritti alle scuole superiori con il 28,9%.

Tab. 2.3 Alunni/e stranieri per distretto scolastico e ordine di scuola (a.s. 2012/13)

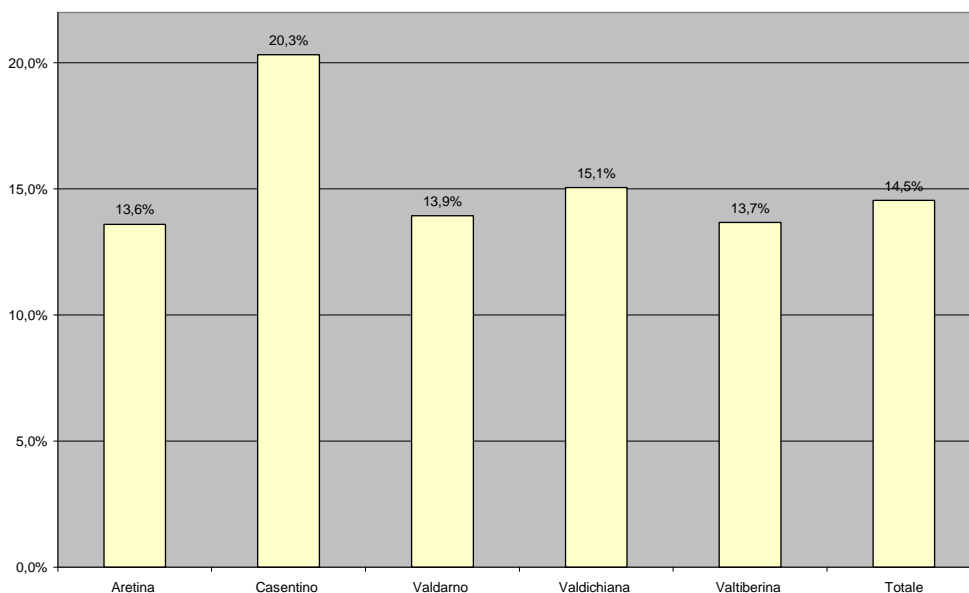
Distretto	Sc. Infanzia		Primaria		Sec. I grado		Sec. II grado		Totale	
	V.a.	% di riga	V.a.	% di riga	V.a.	% di riga	V.a.	% riga	V.a.	% di riga
Aretina	386	15,6	859	34,6	518	20,9	718	28,9	2.481	100,0
Casentino	191	22,0	296	34,1	170	19,6	211	24,3	868	100,0
Valdarno	336	20,1	593	35,4	384	23,0	360	21,5	1.673	100,0
Valdichiana	213	20,2	338	32,0	246	23,3	259	24,5	1.056	100,0
Valtiberina	113	19,3	185	31,6	124	21,2	164	28,0	586	100,0
Totale	1.239	18,6	2.271	34,1	1.442	21,6	1.712	25,7	6.664	100,0

Analizzando l'incidenza degli alunni stranieri sul totale della popolazione studentesca (tab. 2.4 e graf. 2.1) rileviamo che il Casentino si riconferma, ancora una volta, il distretto con la percentuale più alta dove su 100 studenti circa 20 sono di nazionalità straniera. Il dato di incidenza degli altri distretti è superiore alla media (14,5%) solo in Valdichiana (15,1%). E comunque, dal confronto con l'anno scolastico precedente, emerge un *trend* di crescita per tutte le vallate.

Tab. 2.4 Incidenza alunni/e stranieri per distretto (a.s. 2012/13)

Distretto	Alunni stranieri	Alunni totali	%
Aretina	2.481	18.251	13,6
Casentino	868	4.270	20,3
Valdarno	1.673	11.999	13,9
Valdichiana	1.056	7.016	15,1
Valtiberina	586	4.286	13,7
Totale	6.664	45.822	14,5

Graf. 2.1 Incidenza percentuale alunni/e stranieri per distretto scolastico (a.s. 2012/2013)



Infine, nella tabella 2.5, è riportata la distribuzione degli alunni stranieri nei comuni delle varie zone socio-sanitarie. Come già evidenziato nei lavori precedenti, la distribuzione della popolazione studentesca straniera costituisce un modello diffuso, variegato e periferico della scuola multiculturale italiana che non si limita a caratterizzare i centri urbani più grandi, ma si ramifica e coinvolge anche i piccoli comuni. Nella lettura di questi dati occorre tener presente della eterogenea

dislocazione degli istituti scolastici; dell'organizzazione delle reti dei migranti e della struttura delle opportunità economiche sia in termini occupazionali sia in termini di offerta di alloggi abitativi. Tutti elementi che influiscono profondamente nelle scelte abitative dei migranti incentivando o disincentivando il loro insediamento in un territorio piuttosto che in un altro (ad es., la scelta di risiedere in territori di periferia tiene conto anche del minor costo delle case).

Tab. 2.5 Presenza di alunni/e stranieri per Comune (a.s. 2012/13)

Comune	Alunni stranieri	% di colonna	Alunni totali	Incidenza %
AREZZO	2079	31,2%	15432	13,5%
CAPOLONA	93	1,4%	590	15,8%
CASTIGLION FIBOCCHI	35	0,5%	169	20,7%
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	106	1,6%	742	14,3%
MONTE SAN SAVINO	98	1,5%	857	11,4%
SUBBIANO	70	1,1%	461	15,2%
<i>ARETINA Totale</i>	<i>2481</i>	<i>37,2%</i>	<i>18251</i>	<i>13,6%</i>
BIBBIENA	427	6,4%	1711	25,0%
CASTEL FOCOIGNANO	64	1,0%	331	19,3%
CASTEL SAN NICCOLO'	40	0,6%	228	17,5%
CHITIGNANO	4	0,1%	32	12,5%
CHIUSI DELLA VERNA	40	0,6%	239	16,7%
MONTEMIGNAIO	2	0,0%	26	7,7%
ORTIGNANO RAGGIOLO	9	0,1%	106	8,5%
POPPI	172	2,6%	1092	15,8%
PRATOVECCHIO	57	0,9%	203	28,1%
STIA	49	0,7%	238	20,6%
TALLA	4	0,1%	64	6,3%
<i>CASENTINO Totale</i>	<i>868</i>	<i>13,0%</i>	<i>4270</i>	<i>20,3%</i>
BUCINE	83	1,2%	636	13,1%
CASTELFRANCO DI SOPRA	11	0,2%	253	4,3%
CAVRIGLIA	52	0,8%	806	6,5%
LATERINA	52	0,8%	382	13,6%
LORO CIUFFENNA	54	0,8%	567	9,5%
MONTEVARCHI	661	9,9%	3796	17,4%
PERGINE VALDARNO	16	0,2%	222	7,2%
PIAN DI SCO'	39	0,6%	462	8,4%
SAN GIOVANNI VALDARNO	564	8,5%	4139	13,6%
TERRANUOVA BRACCIOLINI	141	2,1%	1100	12,8%
<i>VALDARNO Totale</i>	<i>1673</i>	<i>25,1%</i>	<i>12363</i>	<i>13,5%</i>
CASTIGLION FIORENTINO	312	4,7%	2045	15,3%
CORTONA	436	6,5%	3120	14,0%
FOIANO DELLA CHIANA	213	3,2%	1095	19,5%
LUCIGNANO	36	0,5%	318	11,3%
MARCIANO DELLA CHIANA	59	0,9%	438	13,5%
<i>VALDICHIANA Totale</i>	<i>1056</i>	<i>15,8%</i>	<i>7016</i>	<i>15,1%</i>
ANGHIARI	36	0,5%	459	7,8%
BADIA TEDALDA	8	0,1%	91	8,8%
CAPRESE MICHELANGELO	57	0,9%	359	15,9%
MONTERCHI	19	0,3%	177	10,7%
PIEVE SANTO STEFANO	83	1,2%	476	17,4%
SANSEPOLCRO	349	5,2%	2598	13,4%
SESTINO	34	0,5%	126	27,0%
<i>VALTIBERINA Totale</i>	<i>586</i>	<i>8,8%</i>	<i>4286</i>	<i>13,7%</i>
<i>Totale complessivo</i>	<i>6664</i>	<i>100,0%</i>	<i>46186</i>	<i>14,4%</i>

Sulla base di ciò possiamo interpretare la forbice tra la cospicua incidenza di studenti stranieri in piccoli Comuni periferici, come ad esempio Sestino in Valtiberina (27%) o Pratovecchio in Casentino (28,1%), e la minore presenza in Comuni di medie dimensioni come Arezzo (13,5%) e Sansepolcro (13,4%).

3. Le “seconde generazioni”

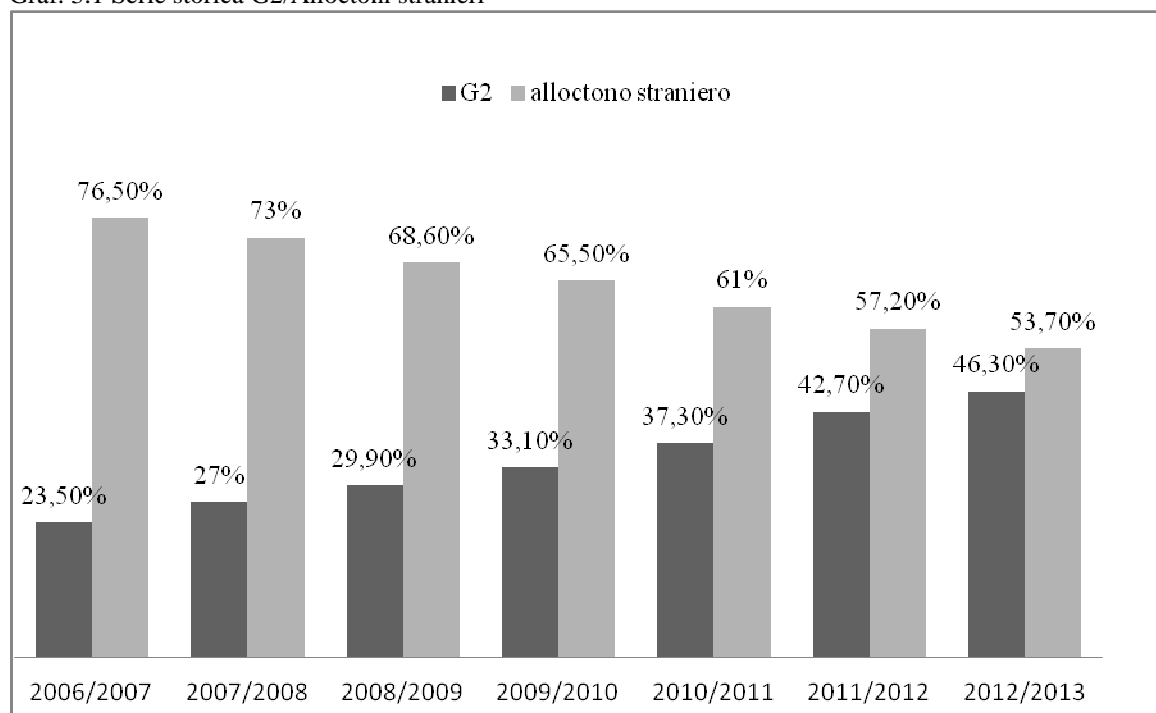
Gli alunni stranieri nati in Italia (la “seconda generazione”) sono in termini assoluti 3.045 e rappresentano il 6,7% del totale degli alunni (tab. 3.1), ma se consideriamo la sola popolazione studentesca straniera rileviamo che circa 5 alunni su 10 sono nati qua.

Tab. 3.1 Autoctoni/Alloctoni (a.s. 2012/13)

	Autoctoni/alloctoni				Totale complessivo
	Autoctono	Alloctono-Italiano	2° Generazioni	Alloctono-Straniero	
Alunni dato assoluto	38.261	441	3.045	3.530	45.277
	Autoctoni/alloctoni				
	Autoctono	Alloctono-Italiano	2° Generazioni	Alloctono-Straniero	Totale complessivo
Alunni dato relativo	84,5%	1,0%	6,7%	7,8%	100,0%
	Cittadinanza italiana		Cittadinanza straniera		Totale
	85,5%		14,5%		100,0%

L’evoluzione storica del fenomeno ci mostra il progressivo aumento percentuale degli alunni di seconda generazione e una parallela diminuzione degli alunni stranieri nati all’estero. Dal primo anno della rilevazione ad oggi, quindi in 7 anni scolastici, le G2 sono cresciute di oltre 23 punti percentuali (graf. 3.1). Nel 2006/07 rappresentavano il 23,5% (in termini assoluti 1.099 su 4.765 studenti stranieri) ora sono il 46,3% (in termini assoluti sono 3.045 su 6.575). Se aggiungiamo che il nostro dato sulle G2 è un dato molto “circoscritto”, poiché considera solo i nati qua, è evidente che il fenomeno G2 è molto più consistente e costituisce gran parte dell’attuale categoria “alunni stranieri”.

Graf. 3.1 Serie storica G2/Alloctoni stranieri



Per quanto riguarda la distribuzione delle sole G2 all'interno di tutta la popolazione studentesca nei diversi ordini d'istruzione emerge una maggiore presenza in termini assoluti e percentuali nelle scuole primarie (ben il 48%), e ciò si deve a due motivazioni abbastanza intuitive: è questo l'ordine di scolarità più "affollato" dagli studenti stranieri; le seconde generazioni sono un fenomeno molto giovane e dunque ancora poco presenti nelle scuole superiori (solo il 5%), mentre sono numericamente presenti nelle primarie e nell'infanzia che raccolgono l'80% delle seconde generazioni.

Tab. 3.2 Autoctoni/Alloctoni nei livelli d'istruzione. Valori assoluti e percentuali

Ordine	Autoctono	Alloctono italiano	2° Generazioni	Alloctono straniero	Totale
Infanzia	5451	35	961	189	6636
Primaria	12154	111	1472	799	14536
Secondaria di I° grado	7562	96	446	996	9100
Secondaria di II° grado	13094	199	166	1546	15005
Totale	38261	441	3045	3530	45277

Ordine	Autoctono	Alloctono italiano	2° Generazioni	Alloctono straniero	Totale
Infanzia	14,25	7,94	31,56	5,35	14,66
Primaria	31,77	25,17	48,34	22,63	32,10
Sec. di I° grado	19,76	21,77	14,65	28,22	20,10
Sec. di II° grado	34,22	45,12	5,45	43,80	33,14
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

La tabella 3.3 mostra che è nella scuola primaria e nell'infanzia i bambini di seconda generazione sono più consistenti di quelli nati all'estero. La maggiore concentrazione degli studenti di seconda generazione è nell'infanzia e nelle prime 4 classi della primaria. Mano a mano che si salgono i gradini dell'istruzione il numero si riduce e la forbice tra alloctono straniero e G2 si allarga. Tale andamento emerge chiaramente dalla Tabella 3.4.

Tab. 3.3 Autoctoni/Alloctoni per classe frequentata (a.s. 2012/13)

Ordine	Classe	Autoctono	Alloctono italiano	2° Generazioni	Alloctono straniero	Totale
Tot. infanzia		5.451	35	961	189	6.636
Primaria	1	2.478	19	355	117	2.969
	2	2.391	11	366	130	2.898
	3	2.527	28	273	160	2.988
	4	2.374	28	273	162	2.837
	5	2.384	25	205	230	2.844
Tot. Primaria		12.154	111	1.472	799	14.536
Secondaria di I° grado	1	2.534	35	176	310	3.055
	2	2.584	28	149	316	3.077
	3	2.444	33	121	370	2.968
Tot. Secondaria di I° grado		7.562	96	446	996	9.100
Secondaria di II° grado	1	3.044	57	79	492	3.672
	2	2.767	42	32	323	3.164
	3	2.653	41	30	288	3.012
	4	2.408	33	11	250	2.702
	5	2.222	26	14	193	2.455
Tot. Secondaria di II° grado		13.094	199	166	1.546	15.005
Totale		38.261	441	3.045	3.530	45.277

Tab. 3.4 Autoctoni/Alloctoni per età. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2012/13)

Età	Autoctono	Alloctono Italiano	2° Generazioni	Alloctono Straniero	Totale
2	235		29	3	267
3	1808	12	272	34	2126
4	1702	12	355	70	2139
5	1803	11	302	79	2195
6	2424	15	361	103	2903
7	2427	12	342	115	2896
8	2520	29	293	141	2983
9	2360	23	265	146	2794
10	2422	27	203	213	2865
11	2514	27	178	244	2963
12	2482	29	140	267	2918
13	2401	37	123	301	2862
14	2573	41	72	327	3013
15	2600	36	37	338	3011
16	2618	38	31	346	3033
17	2396	31	19	299	2745
18	2294	37	17	265	2613
19 e +	682	24	6	239	951
Totale	38261	441	3045	3530	45277

Età	Autoctono	Alloctono Italiano	2° Generazioni	Alloctono Straniero	Totale
2	0,61%	0,00%	0,95%	0,08%	0,59%
3	4,73%	2,72%	8,93%	0,96%	4,70%
4	4,45%	2,72%	11,66%	1,98%	4,72%
5	4,71%	2,49%	9,92%	2,24%	4,85%
6	6,34%	3,40%	11,86%	2,92%	6,41%
7	6,34%	2,72%	11,23%	3,26%	6,40%
8	6,59%	6,58%	9,62%	3,99%	6,59%
9	6,17%	5,22%	8,70%	4,14%	6,17%
10	6,33%	6,12%	6,67%	6,03%	6,33%
11	6,57%	6,12%	5,85%	6,91%	6,54%
12	6,49%	6,58%	4,60%	7,56%	6,44%
13	6,28%	8,39%	4,04%	8,53%	6,32%
14	6,72%	9,30%	2,36%	9,26%	6,65%
15	6,80%	8,16%	1,22%	9,58%	6,65%
16	6,84%	8,62%	1,02%	9,80%	6,70%
17	6,26%	7,03%	0,62%	8,47%	6,06%
18	6,00%	8,39%	0,56%	7,51%	5,77%
19 e +	1,78%	5,44%	0,20%	6,77%	2,10%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Nella tabella 3.5 sono illustrati elementi interessanti relativi alla distribuzione degli alunni nelle scuole superiori. In continuità con quanto scritto precedentemente anche gli studenti con cittadinanza non italiana nati e cresciuti qua scelgono i rami più professionalizzanti del sistema d'istruzione secondaria: rispettivamente il 23% frequenta il professionale e il 28% il tecnico. Si tratta ancora di una presenza esigua ma che ci pone degli interrogativi su cui riflettere.

Tab. 3.5 Autoctoni/Alloctoni per tipologia di scuola Secondaria II grado (a.s. 2012/13)

Tipo	Autoctono	Alloctono italiano	2° Generazioni	Alloctono straniero	Totale complessivo
ARTISTICA	180	3	5	23	211
CLASSICA	2119	17	5	83	2224
LICEALE - ARTISTICA	737	20	17	94	868
LICEALE - CLASSICA	430	5		12	447
LICEALE - LINGUISTICA	816	18	20	63	917
LICEALE - MUSICALE	108	3		12	123
LICEALE - SCIENTIFICA	1652	13	17	61	1743
LICEALE - SCIENZE UMANE	892	21	18	84	1015
PROFESSIONALE	1815	47	38	577	2477
TECNICA	4345	52	46	537	4980
Totale	13094	199	166	1546	15005

Ad incidere maggiormente nelle percentuali di presenza delle seconde generazioni non sono tanto le nazionalità più numerose, quanto piuttosto quelle con maggior anzianità migratoria come quella albanese che con il 25,8% occupa il primo posto (tabella 3.6). Nonostante ciò i figli e le figlie dei migranti albanesi sono diminuiti rispetto all'anno scolastico di oltre mezzo punto percentuale. Si riducono di un punto percentuale anche le G2 marocchine; mentre aumentano dello 0,5% le G2 romene, indiane e pakistane. Le Tabelle successive (3.7-3.11) propongono ulteriori approfondimenti e disaggregazioni del dato per ambito territoriale, per età, per nazionalità.

Tab. 3.6 Seconde generazioni/alloctono straniero e principali nazionalità. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2012/13)

CITTADINANZA	2° Generazioni	2° Generazioni	Alloctono straniero	Alloctono straniero	Tot.	Tot. %
ROMANIA	625	20,53%	1318	37,34%	1943	29,55%
ALBANIA	784	25,75%	548	15,52%	1332	20,26%
MAROCCO	361	11,86%	220	6,23%	581	8,84%
INDIA	179	5,88%	192	5,44%	371	5,64%
BANGLADESH	210	6,90%	118	3,34%	328	4,99%
PAKISTAN	114	3,74%	119	3,37%	233	3,54%
MACEDONIA	94	3,09%	89	2,52%	183	2,78%
CINA	112	3,68%	54	1,53%	166	2,52%
KOSOVO	85	2,79%	74	2,10%	159	2,42%
POLONIA	42	1,38%	77	2,18%	119	1,81%
DOMINICANA REP.	25	0,82%	61	1,73%	86	1,31%
TUNISIA	63	2,07%	16	0,45%	79	1,20%
FILIPPINE	42	1,38%	32	0,91%	74	1,13%
GERMANIA	8	0,26%	57	1,61%	65	0,99%
SENEGAL	32	1,05%	26	0,74%	58	0,88%
BULGARIA	20	0,66%	36	1,02%	56	0,85%
UCRAINA	12	0,39%	43	1,22%	55	0,84%
RUSSIA	4	0,13%	47	1,33%	51	0,78%
ECUADOR	10	0,33%	29	0,82%	39	0,59%
SERBIA	18	0,59%	17	0,48%	35	0,53%
<i>Altre nazionalità</i>	205	6,73%	357	10,11%	562	8,55%
Totale complessivo	3045	100,00%	3530	100,00%	6575	100,00%

Tab. 3.7 Seconde generazioni/alloctono straniero e comune di residenza. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2012/13)

ZONA	COMUNE RESIDENZA	Autoctono	Alloctono italiano	2° Generazioni	Alloctono straniero	Totale
ARETINA	AREZZO	10.199	123	817	925	12.064
	CAPOLONA	637	4	62	37	740
	CASTIGLION F.HI	212	6	18	26	262
	CIVITELLA IN VAL DI C.	1.026	9	76	61	1.172
	MONTE SAN SAVINO	1.033	11	61	69	1.174
	SUBBIANO	788	10	65	53	916
	ARETINA Tot.	13.895	163	1.099	1.171	16.328
CASENTINO	BIBBIENA	1.380	22	210	213	1.825
	CASTEL FOCOIGNANO	317	6	36	30	389
	CASTEL SAN NICCOLO'	251	5	25	23	304
	CHITIGNANO	87	1	4	16	108
	CHIUSI DELLA VERNA	221	2	9	42	274
	MONTEMIGNAIO	30	0	0	3	33
	ORTIGNANO R.LO	80	2	3	2	87
	POPPI	644	6	49	84	783
	PRATOVECCHIO	300	3	34	48	385
	STIA	222	2	29	43	296
	TALLA	105	0	7	3	115
	CASENTINO Tot.	3.637	49	406	507	4.599
VALDARNO	BUCINE	1.068	16	96	75	1.255
	CASTELFR. DI SOPRA	336	2	8	9	355
	CAVRIGLIA	1.070	6	36	41	1.153
	LATERINA	427	6	35	28	496
	LORO CIUFFENNA	743	3	31	35	812
	MONTEVARCHI	2.416	17	267	376	3.076
	PERGINE V.NO	314	5	8	19	346
	PIAN DI SCO	578	1	19	25	623
	SAN GIOVANNI V.	1.733	24	177	181	2.115
	TERRANUOVA BR.	1.455	25	98	85	1.663
	VALDARNO Tot.	10.140	105	775	874	11.894
VALDICHIANA	CASTIGLION F.NO	1.562	16	141	157	1.876
	CORTONA	2.256	25	185	202	2.668
	FOIANO CHIANA	1.007	16	98	122	1.243
	LUCIGNANO	390	4	22	19	435
	MARCIANO CHIANA	500	4	38	33	575
	VALDICHIANA Tot.	5.715	65	484	533	6.797
VALTIBERINA	ANGHIARI	557	6	32	28	623
	BADIA TEDALDA	67	0	5	2	74
	CAPRESE M.LO	138	0	7	19	164
	MONTERCHI	154	0	9	3	166
	PIEVE S. STEFANO	309	2	47	37	395
	SANSEPOLCRO	1.422	8	125	164	1.719
	SESTINO	110	1	15	19	145
	VALTIBERINA Tot.	2.757	17	240	272	3.286
ALTRE PROVINCE	ALTRE ZONE	2.117	42	41	173	2.373
Totale complessivo		38.261	441	3.045	3.530	45.277

Tab. 3.8. Seconde generazioni per genere (a.s. 2012/2013)

Età	Femmine		Maschi		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
2	9	0,62%	20	1,26%	29	0,95%
3	129	8,87%	143	8,99%	272	8,93%
4	165	11,35%	190	11,94%	355	11,66%
5	145	9,97%	157	9,87%	302	9,92%
6	176	12,10%	185	11,63%	361	11,86%
7	147	10,11%	195	12,26%	342	11,23%
8	146	10,04%	147	9,24%	293	9,62%
9	130	8,94%	135	8,49%	265	8,70%
10	97	6,67%	106	6,66%	203	6,67%
11	89	6,12%	89	5,59%	178	5,85%
12	83	5,71%	57	3,58%	140	4,60%
13	54	3,71%	69	4,34%	123	4,04%
14	35	2,41%	37	2,33%	72	2,36%
15	15	1,03%	22	1,38%	37	1,22%
16	12	0,83%	19	1,19%	31	1,02%
17	12	0,83%	7	0,44%	19	0,62%
18	9	0,62%	8	0,50%	17	0,56%
19	1	0,07%	5	0,31%	5	0,16%
Totale	1454	100,00%	1591	100,00%	3045	100,00%

Tab. 3.9 Seconde generazioni per genere e nazionalità (a.s. 2012/2013)

CONTINENTE	CITTADINANZA	F	M	Totale
AFRICA	ALGERIA	16	9	25
	CAMERUN		4	4
	CAPO VERDE	1		1
	CONGO	1	3	4
	COSTA D'AVORIO	3	2	5
	EGITTO		1	1
	ETIOPIA	8	3	11
	GUINEA		1	1
	MAROCCO	163	198	361
	MAURITIUS	1		1
	NIGERIA	9	15	24
	REP. SUDAFRICANA	1		1
	SENEGAL	14	18	32
	SOMALIA	1	2	3
	TUNISIA	20	43	63
Africa Totale		238	299	537
EUROPA NON UE	ALBANIA	381	403	784
	BIELORUSSIA	1		1
	BOSNIA-ERZEGOVINA	3	1	4
	CROAZIA	2	3	5
	IUGOSLAVIA (SERBIA-MONTENEGRO)	9	9	18
	KOSOVO	41	44	85
	MACEDONIA	41	53	94
	MOLDAVIA	1	4	5
	MONTENEGRO	5	3	8
	RUSSIA	1	3	4
SERBIA	9	1	10	

	SVIZZERA	3	2	5
	TURCHIA	2	1	3
	UCRAINA	6	6	12
	Paesi non UE Totale	505	533	1038
AMERICA	ARGENTINA	3	1	4
	BOLIVIA	1	1	2
	BRASILE	2	1	3
	COLOMBIA	2		2
	DOMINICA	1	1	2
	DOMINICANA REP.	19	6	25
	ECUADOR	7	3	10
	PERU'	4	4	8
	STATI UNITI D'AMERICA		2	2
	VENEZUELA	1	1	2
	America Totale	40	20	60
ASIA	AFGHANISTAN		1	1
	BANGLADESH	101	109	210
	CINA	58	54	112
	FILIPPINE	16	26	42
	GEORGIA	1		1
	GIORDANIA	2	5	7
	INDIA	71	108	179
	IRAN	1		1
	LIBANO		1	1
	PAKISTAN	53	61	114
	SRI LANKA (CEYLON)	9	7	16
	TAIWAN (FORMOSA)	2		2
	THAILANDIA		1	1
	Asia Totale	314	373	687
UNIONE EUROPEA	AUSTRIA		1	1
	BELGIO		1	1
	BULGARIA	11	9	20
	CECA REPUBBLICA	1	4	5
	FRANCIA	1	2	3
	GERMANIA	4	4	8
	REGNO UNITO	8	4	12
	GRECIA		2	2
	POLONIA	19	23	42
	PORTOGALLO	1	1	2
	ROMANIA	311	314	625
	SPAGNA	1		1
	UNGHERIA		1	1
	Unione Europea Totale	357	366	723
	Totale complessivo	1454	1591	3045

Tab. 3.10 Seconde generazioni per nazionalità e ordine di scuola (a.s. 2012/2013)

Continente	Cittadinanza	Sc. Infanzia	Primaria	Sec I Grado	Sec II Grado	Totale
AFRICA	ALGERIA	7	16	2		25
	CAMERUN	2	1	1		4
	CONGO REP. DEM.		1			1
	COSTA D'AVORIO		4			4

	EGITTO	1	3	1		5
	ERITREA	1				1
	ETIOPIA		8	3		11
	GUINEA	1				1
	MAROCCO	105	168	64	24	361
	MAURIZIO		1			1
	NIGERIA	13	11			24
	RUANDA		1			1
	SENEGAL	10	18	3	1	32
	SOMALIA		1	2		3
	TUNISIA	17	25	12	9	63
Africa Tot.		157	258	88	34	537
EUROPA NON UE	ALBANIA	218	372	150	44	784
	BIELORUSSIA	1				1
	BOSNIA-ERZEGOVINA		3		1	4
	CROAZIA		3	1	1	5
	IUGOSLAVIA (SERBIA-MONTENEGRO)	1	11	5	1	18
	KOSOVO	40	33	7	5	85
	MACEDONIA	26	41	21	6	94
	MOLDAVIA	2	1	2		5
	MONTENEGRO		7	1		8
	RUSSIA	1	2		1	4
	SERBIA	5	2	2	1	10
	SVIZZERA	1	1	3		5
	TURCHIA		3			3
	UCRAINA		12			12
Non UE Tot.		295	491	192	60	1038
AMERICA	ARGENTINA		4			4
	BOLIVIA		2			2
	BRASILE			2	1	3
	COLOMBIA	1	1			2
	DOMINICA			1	1	2
	DOMINICANA REP.	8	14	3		25
	ECUADOR		8	1	1	10
	PERU'	1	4	1	2	8
	STATI UNITI D'AMERICA		2			
	VENEZUELA		1		1	2
America tot.		10	36	8	6	60
ASIA	AFGHANISTAN		1			1
	BANGLADESH	79	112	12	7	210
	CINA	32	55	13	12	112
	FILIPPINE	9	19	7	7	42
	GEORGIA		1			1
	GIORDANIA	1	5	1		7
	INDIA	98	52	19	10	179
	IRAN				1	1
	LIBANO		1			1
	PAKISTAN	27	64	21	2	114
	SRI LANKA (CEYLON)	3	8	5		16
	TAIWAN (FORMOSA)		2			2
	THAILANDIA		1			1
Asia tot.		249	321	78	39	687

UNIONE EUROPEA	AUSTRIA			1		1
	BELGIO			1		1
	BULGARIA	4	12	4		20
	FRANCIA		3	2		5
	GERMANIA		2		1	3
	REGNO UNITO	1			7	8
	GRECIA	2	4	4	2	12
	PAESI BASSI		1	1		2
	POLONIA	12	20	7	3	42
	PORTOGALLO	1	1			2
	ROMANIA	229	322	60	14	625
	SPAGNA		1			1
UNGHERIA	1				1	
UE Totale tot.		250	366	80	27	723
Totale complessivo		961	1472	446	166	3045

Tab. 3.11 Seconde generazioni e alloctoni stranieri per nazionalità (a.s. 2012/2013)

CITTADINANZA	2° Generazioni		Alloctono straniero		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
ROMANIA	625	20,53%	1318	37,34%	1943	29,55%
ALBANIA	784	25,75%	548	15,52%	1332	20,26%
MAROCCO	361	11,86%	220	6,23%	581	8,84%
INDIA	179	5,88%	192	5,44%	371	5,64%
BANGLADESH	210	6,90%	118	3,34%	328	4,99%
PAKISTAN	114	3,74%	119	3,37%	233	3,54%
MACEDONIA	94	3,09%	89	2,52%	183	2,78%
CINA	112	3,68%	54	1,53%	166	2,52%
KOSOVO	85	2,79%	74	2,10%	159	2,42%
POLONIA	42	1,38%	77	2,18%	119	1,81%
DOMINICANA REP.	25	0,82%	61	1,73%	86	1,31%
TUNISIA	63	2,07%	16	0,45%	79	1,20%
FILIPPINE	42	1,38%	32	0,91%	74	1,13%
GERMANIA	8	0,26%	57	1,61%	65	0,99%
SENEGAL	32	1,05%	26	0,74%	58	0,88%
BULGARIA	20	0,66%	36	1,02%	56	0,85%
UCRAINA	12	0,39%	43	1,22%	55	0,84%
RUSSIA	4	0,13%	47	1,33%	51	0,78%
ECUADOR	10	0,33%	29	0,82%	39	0,59%
SERBIA	18	0,59%	17	0,48%	35	0,53%
<i>Altre nazionalità</i>	205	6,73%	357	10,11%	562	8,55%
Totale	3045	100,00%	3530	100,00%	6575	100,00%

4. Regolarità e riuscita scolastica¹

4.2 I ritardi scolastici

Per ritardo scolastico si intende lo scarto tra l'età anagrafica e l'età corrispondente alla classe di riferimento. Nella nostra provincia quattro alunni stranieri su dieci sono in una situazione di ritardo (di uno o più anni); mentre tra gli alunni italiani uno su dieci. Gli alunni stranieri iscritti ad una classe inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica (ritardo di 1 anno) sono il 27,1%, mentre quelli con due o più anni di ritardo raggiungono il 13,1%. Nel tempo si rileva che la situazione di regolarità sta molto lentamente migliorando, grazie anche al maggior peso dei "nati qui": nell'anno scolastico in considerazione il 40,8% degli studenti stranieri ha uno o più anni di ritardo mentre nel 2009/2010 era del 40,9% e del 42,8% nel 2008/09. A crescere è tuttavia il dato più grave del ritardo pluriennale, mentre stazionario o in flessione è il ritardo di un solo anno.

Tab. 4.1 - Percorso scolastico degli alunni/e italiane e stranieri. Valori percentuali (a.s. 2011/2012)

Risultato	Italiani	Stranieri	Totale
In anticipo	3,55%	2,11%	3,35%
In pari	85,55%	56,88%	81,50%
1 anno	8,15%	27,10%	10,83%
2 anni	2,16%	9,04%	3,13%
3 anni	0,43%	3,13%	0,81%
4 anni e +	0,12%	1,57%	0,32%
Esterni e/o privatisti	0,04%	0,16%	0,06%
Totale Ritardi	10,86%	40,84%	15,10%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%

Anche nell'anno 2011/2012 emerge (tab. 4.2) un divario crescente negli anni tra età anagrafica degli studenti con cittadinanza non italiana e classe di inserimento. Il divario è netto fin dalla primaria e si rafforza ai livelli di scuola successivi fino a coinvolgere oltre i 2/3 degli studenti iscritti alla secondaria di II grado. Gli alunni con cittadinanza non italiana in ritardo sono il 17,9% nella scuola primaria, il 44,2% nella secondaria di primo grado e il 67,6% nella scuola secondaria di secondo grado.

Tab. 4.2 Percorso scolastico degli alunni/e stranieri per livello d'istruzione (a.s. 2011/2012)

Ritardo	Primaria		Sec. I grado		Sec. II grado		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
In anticipo	77	3,4	29	2,0	10	0,6	116	2,1
In pari	1776	78,7	793	53,8	552	31,4	3121	56,9
1 anno	362	16,1	481	32,6	644	36,7	1487	27,1
2 anni	38	1,7	127	8,6	331	18,8	496	9,0
3 anni	2	0,1%	29	2,0	141	8,0	172	3,1
4 anni e +	1	0,0	14	1,0	71	4,0	86	1,6
Esterni e/o priv.		0,0	1	0,1	8	0,5	9	0,2
Totale ritardi	403	17,9	651	44,2	1187	67,6	2241	40,8
Totale	2256	100,0	1474	100,0	1757	100,0	116	100,0

La tabella 4.3 conferma il tendenziale minor ritardo scolastico delle ragazze straniere rispetto ai ragazzi. Si trovano in una situazione di ritardo il 37% delle studentesse contro il 39,4% degli studenti maschi. Per quest'ultimi sono i ritardi pluriennali ad incidere maggiormente rispetto alla

¹ Questo capitolo dedicato all'analisi dei ritardi e degli esiti scolastici è riferito ai dati dell'anno scolastico 2011/12 poiché al momento della stesura del presente contributo non erano disponibili i dati dell'a.s. 2012/13.

componente femminile, mentre per i ritardi di un anno non si evidenziano significative differenze legate al genere.

Tab. 4.3 - Percorso scolastico degli alunni/e stranieri per genere. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2011/2012)

Ritardo	F	M	Totale
In anticipo	62	54	116
In pari	1.544	1.577	3.121
1 anno	694	793	1.487
2 anni	187	309	496
3 anni	53	119	172
4 anni e +	12	74	86
Esterni e/o privatisti		9	9
Totale ritardi	946	1.157	2.103
Totale	2.552	2.935	5.487

Ritardo	F	M	Totale
In anticipo	2,43%	1,84%	2,11%
In pari	60,50%	53,73%	56,88%
1 anno	27,19%	27,02%	27,10%
2 anni	7,33%	10,53%	9,04%
3 anni	2,08%	4,05%	3,13%
4 anni e +	0,47%	2,52%	1,57%
Esterni e/o privatisti	0,00%	0,31%	0,16%
Totale ritardi	37,07%	39,42%	38,33%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Osservando i dati dei ritardi in relazione ai vari ambiti territoriali della provincia di Arezzo, si nota un panorama abbastanza differenziato (tab. 4.4): il Casentino è la zona dove si registra la minor incidenza di ritardo scolastico degli allievi stranieri (35,3%), mentre a detenere il primato delle situazioni di ritardo, in ragione della maggiore concentrazione di istituti di istruzione superiore è la zona Aretina (45,5 %), a cui segue la Valtiberina con il 42,8%.

Tab. 4.4 - Percorso scolastico degli alunni/e stranieri per distretto scolastico. Valori assoluti e % (a.s. 2011/2012)

Ritardo	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
In anticipo	62	14	15	16	9	116
In pari	1093	425	833	493	277	3121
1 anno	601	159	346	239	142	1487
2 anni	217	59	102	65	53	496
3 anni	92	13	31	18	18	172
4 anni e +	61	8	11	4	2	86
Esterni e/o privatisti	6		2		1	9
Totale ritardi	971	239	490	326	215	2241
Totale complessivo	2132	678	1340	835	502	5487

Ritardo	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
In anticipo	2,91%	2,06%	1,12%	1,92%	1,79%	2,11%
In pari	51,27%	62,68%	62,16%	59,04%	55,18%	56,88%
1 anno	28,19%	23,45%	25,82%	28,62%	28,29%	27,10%
2 anni	10,18%	8,70%	7,61%	7,78%	10,56%	9,04%
3 anni	4,32%	1,92%	2,31%	2,16%	3,59%	3,13%
4 anni e +	2,86%	1,18%	0,82%	0,48%	0,40%	1,57%
Esterni e/o privatisti	0,28%	0,00%	0,15%	0,00%	0,20%	0,16%
Totale ritardi	45,54%	35,25%	36,57%	39,04%	42,83%	40,84%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

L'analisi dei ritardi per ordine di scolarità nelle cinque zone socio sanitarie ci evidenzia che (tabb. 4.5, 4.6, 4.7):

- nella scuola primaria gli alunni stranieri con un curriculum regolare sono l'82,1% del totale (in pari e in anticipo). I distretti scolastici che registrano il maggior numero di ritardi complessivi (1 anno o più) sono la zona Aretina e la Valdichiana con circa il 20%. Mentre il Casentino mostra valori minori con il 12% circa di alunni stranieri in ritardo;
- nella scuola secondaria di I grado gli studenti stranieri in pari e in anticipo diminuiscono e sono il 55,8% del totale (tab. 4.6). La situazione di ritardo più grave si registra nell'Aretina con il 48,9% (cresciuto di 3 punti percentuali rispetto allo scorso anno), segue la Valtiberina con il 50,4, il Valdarno con il 43,4%
- nella scuola secondaria di II grado gli alunni stranieri in pari (o in anticipo) si abbassa ulteriormente al 34,3% (tab. 4.7). Anche per questo ordine di scolarità emergono importanti differenziazioni nei vari territori della provincia di Arezzo. I distretti che registrano le percentuali maggiori di ritardo sono l'Aretina e il Casentino con il 70%; il Valdarno presenta la situazione "migliore" con una situazione di ritardo diffuso al 64% degli studenti stranieri presenti nelle superiori.

Tab. 4.5 Percorso scolastico alunni/e stranieri iscritti alle scuole primarie per distretto scolastico. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2012/2013)

Ritardo	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
In anticipo	43	6	8	13	7	77
In pari	606	249	497	267	157	1776
1 anno	152	31	91	62	26	362
2 anni	15	5	6	6	6	38
3 anni	1				1	2
4 anni e +	1					1
Esterni e/o privatisti	0	0	0	0	0	0
Totale ritardi	169	36	97	68	33	403
Totale	818	291	602	348	197	2256

	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
In anticipo	5,26%	2,06%	1,33%	3,74%	3,55%	3,41%
In pari	74,08%	85,57%	82,56%	76,72%	79,70%	78,72%
1 anno	18,58%	10,65%	15,12%	17,82%	13,20%	16,05%
2 anni	1,83%	1,72%	1,00%	1,72%	3,05%	1,68%
3 anni	0,12%	0,00%	0,00%	0,00%	0,51%	0,09%
4 anni e +	0,12%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,04%
Esterni e/o privatisti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale ritardi	20,66%	12,37%	16,11%	19,54%	16,75%	17,86%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 4.6 Percorso scolastico alunni/e stranieri iscritti alle scuole secondarie di primo grado per distretto scolastico. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2011/2012)

Ritardo	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
In anticipo	11	8	6	3	1	29
In pari	267	114	209	141	62	793
1 anno	183	50	129	79	40	481
2 anni	57	9	27	16	18	127
3 anni	15		8		6	29
4 anni e +	12		2			14
Esterni e/o privatisti	1					1
Totale ritardi	267	59	166	95	64	651
Totale complessivo	546	181	381	239	127	1474

Ritardo	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
In anticipo	2,01%	4,42%	1,57%	1,26%	0,79%	1,97%
In pari	48,90%	62,98%	54,86%	59,00%	48,82%	53,80%
1 anno	33,52%	27,62%	33,86%	33,05%	31,50%	32,63%
2 anni	10,44%	4,97%	7,09%	6,69%	14,17%	8,62%
3 anni	2,75%	0,00%	2,10%	0,00%	4,72%	1,97%
4 anni e +	2,20%	0,00%	0,52%	0,00%	0,00%	0,95%
Esterni e/o privatisti	0,18%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%
Totale ritardi	48,90%	32,60%	43,57%	39,75%	50,39%	44,17%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 4.7 - Percorso scolastico alunni/e stranieri iscritti alle scuole secondarie di secondo grado per distretto scolastico. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2011/2013)

Ritardo	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
In anticipo	8		1		1	10
In pari	220	62	127	85	58	552
1 anno	266	78	126	98	76	644
2 anni	145	45	69	43	29	331
3 anni	76	13	23	18	11	141
4 anni e +	48	8	9	4	2	71
Esterni e/o privatisti	5		2		1	8
Totale ritardi	535	144	227	163	118	1187
Totale complessivo	763	206	355	248	177	1757

Ritardo	Aretina	Casentino	Valdarno	Valdichiana	Valtiberina	Totale
In anticipo	1,05%	0,00%	0,28%	0,00%	0,56%	0,57%
In pari	28,83%	30,10%	35,77%	34,27%	32,77%	31,42%
1 anno	34,86%	37,86%	35,49%	39,52%	42,94%	36,65%
2 anni	19,00%	21,84%	19,44%	17,34%	16,38%	18,84%
3 anni	9,96%	6,31%	6,48%	7,26%	6,21%	8,03%
4 anni e +	6,29%	3,88%	2,54%	1,61%	1,13%	4,04%
Esterni e/o privatisti	0,66%	0,00%	0,56%	0,00%	0,56%	0,46%
Totale ritardi	70,12%	69,90%	63,94%	65,73%	66,67%	67,56%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Occorre, inoltre sottolineare (tab. 4.8) che i ritardi scolastici negli istituti professionali e tecnici sono molto consistenti: nei professionali sono in pari 2 studenti stranieri su 10, nei tecnici 3 su 10.

Tab. 4.8 Percorso scolastico alunni/e stranieri per tipologia d'istruzione superiore. Valori assoluti (a.s. 2011/2012)

Tipo	In anticipo	In pari	1 anno	2 anni	3 anni	4 anni e +	Esterni e/o privatisti	Totale
Artistica	1	16	15	13	1	3		49
Classica	0	6	11	1	0	0	0	18
Liceale - Artistica	3	24	28	13	5			73
Liceale - Linguistica		28	21	5	1			55
Liceale - Musicale		7	2					9
Liceale - Scienze Umane	1	19	18	10	4	1		53
Magistrale		23	26	2	3	1		55
Professionale		143	219	159	88	55	7	671
Scientifica	3	81	67	10	3	1		165
Tecnica	2	205	237	118	36	10	1	609
Totale	10	552	644	331	141	71	8	1757

Lo scenario del fenomeno alunni stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado è caratterizzato da asimmetrie sia nella canalizzazione verso gli indirizzi professionali e tecnici, sia in termini di

percorso scolastico. Asimmetrie che rischiano di rafforzare le disuguaglianze tra giovani con cittadinanza italiana e non.

Consideriamo, infine, la provenienza geografica degli alunni stranieri in situazione di ritardo o con curriculum regolare (tabb. 4.9 e 4.10). Innanzitutto dal confronto con lo scorso anno si evince un miglioramento per tutti i continenti di provenienza, ad eccezione dell'Asia. Le situazioni migliori (con curriculum regolare) si registrano per gli allievi africani (68,1%), europei non comunitari (66%); mentre quelle peggiori per gli allievi americani (curriculum regolare solo per il 49%) e comunitari (sono regolari solo per il 48,5%). Per quest'ultimi, "pesa" il ritardo degli studenti romeni che sono in pari soltanto per il 50% (+2% rispetto all'anno scolastico precedente), seguono i polacchi per il 42% (+1%) i russi per il 43%. All'opposto, la percentuale di studenti in pari o in anticipo è maggiore per gli albanesi (70,6%), gli indiani (61%), i marocchini (70%), i bengalesi (63%) e i filippini (64,5%). (tab. 4.11)

Tab. 4.9 Percorso scolastico alunni/e stranieri per continente di provenienza e confronto con l'Italia. Valori percentuali (a.s. 2011/2012)

Tipo	In anticipo	In pari	1 anno	2 anni	3 anni	4 anni e +	Esterni e/o privatisti	Totale
Artistica	2,04%	32,65%	30,61%	26,53%	2,04%	6,12%	0,00%	100,00%
Classica	0,00%	33,33%	61,11%	5,56%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Liceale - Artistica	4,11%	32,88%	38,36%	17,81%	6,85%	0,00%	0,00%	100,00%
Liceale - Linguistica	0,00%	50,91%	38,18%	9,09%	1,82%	0,00%	0,00%	100,00%
Liceale - Musicale	0,00%	77,78%	22,22%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Liceale - Scienze Umane	1,89%	35,85%	33,96%	18,87%	7,55%	1,89%	0,00%	100,00%
Magistrale	0,00%	41,82%	47,27%	3,64%	5,45%	1,82%	0,00%	100,00%
Professionale	0,00%	21,31%	32,64%	23,70%	13,11%	8,20%	1,04%	100,00%
Scientifica	1,82%	49,09%	40,61%	6,06%	1,82%	0,61%	0,00%	100,00%
Tecnica	0,33%	33,66%	38,92%	19,38%	5,91%	1,64%	0,16%	100,00%
Totale	0,57%	31,42%	36,65%	18,84%	8,03%	4,04%	0,46%	100,00%

Tab. 4.10 - Percorso scolastico alunni stranieri: aree continentali. Valori percentuali (a.s. 2011/2012)

Continente	In anticipo	In pari	1 anno	2 anni	3 anni	4 anni e +	Esterni e/o privatisti	Totale
Africa	5,81%	62,30%	18,78%	6,56%	4,02%	2,38%	0,15%	100,00%
America	2,40%	46,00%	28,40%	12,80%	6,40%	3,60%	0,40%	100,00%
Asia	3,10%	56,21%	25,48%	8,46%	3,53%	3,10%	0,11%	100,00%
Europa - Non Ue	1,39%	64,69%	22,47%	8,00%	2,48%	0,73%	0,24%	100,00%
Europa - Ue	0,96%	50,20%	34,46%	10,53%	2,73%	1,01%	0,10%	100,00%
Italia	3,55%	85,55%	8,15%	2,16%	0,43%	0,12%	0,04%	100,00%
Oceania	0,00%	60,00%	0,00%	20,00%	20,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Totale	3,35%	81,50%	10,83%	3,13%	0,81%	0,32%	0,06%	100,00%

Tab. 4.11 - Percorso scolastico alunni stranieri: le prime 20 nazionalità. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2012/13)

Cittadinanza	In anticipo	In pari	1 anno	2 anni	3 anni	4 anni e +	Esterni e/o privatisti	Totale
Romania	13	815	576	184	45	16	2	1651
Albania	20	780	222	77	23	8	3	1133
Marocco	29	302	85	31	17	9	1	474
India	2	160	63	18	5	7	1	256
Bangladesh	10	144	60	16	12	9		251
Pakistan	8	79	52	20	8	6		173
Macedonia	1	92	37	17	7	2		156
Cina	3	68	40	15	3	4		133
Polonia	2	46	49	10	4	3		114
Kosovo		67	25	9	2	1		104
Dominicana Rep.	1	30	16	10	4	3		64
Filippine	2	38	9	6	5	2		62

Germania		40	17	4		1		62
Tunisia	4	36	7	2	2	3		54
Senegal		23	16	9	2	3		53
Russia		23	19	6	4			52
Ucraina	1	24	23	3			1	52
Bulgaria		24	19	4	4			51
Ecuador	2	28	6	7	1		1	45
Serbia	1	27	8	5	3			44
Altre	17	275	138	43	21	9	0	503
Totale	116	3121	1487	496	172	86	9	5487

Cittadinanza	In anticipo	In pari	1 anno	2 anni	3 anni	4 anni e +	Esterni e/o privatisti	Totale
Romania	0,79%	49,36%	34,89%	11,14%	2,73%	0,97%	0,12%	100,00%
Albania	1,77%	68,84%	19,59%	6,80%	2,03%	0,71%	0,26%	100,00%
Marocco	6,12%	63,71%	17,93%	6,54%	3,59%	1,90%	0,21%	100,00%
Bangladesh	0,78%	62,50%	24,61%	7,03%	1,95%	2,73%	0,39%	100,00%
India	3,98%	57,37%	23,90%	6,37%	4,78%	3,59%	0,00%	100,00%
Pakistan	4,62%	45,66%	30,06%	11,56%	4,62%	3,47%	0,00%	100,00%
Macedonia	0,64%	58,97%	23,72%	10,90%	4,49%	1,28%	0,00%	100,00%
Cina	2,26%	51,13%	30,08%	11,28%	2,26%	3,01%	0,00%	100,00%
Polonia	1,75%	40,35%	42,98%	8,77%	3,51%	2,63%	0,00%	100,00%
Dominicana Rep.	0,00%	64,42%	24,04%	8,65%	1,92%	0,96%	0,00%	100,00%
Kosovara	1,56%	46,88%	25,00%	15,63%	6,25%	4,69%	0,00%	100,00%
Filippine	3,23%	61,29%	14,52%	9,68%	8,06%	3,23%	0,00%	100,00%
Iugoslavia (Serbia-Montenegro)	0,00%	64,52%	27,42%	6,45%	0,00%	1,61%	0,00%	100,00%
Germania	7,41%	66,67%	12,96%	3,70%	3,70%	5,56%	0,00%	100,00%
Russia	0,00%	43,40%	30,19%	16,98%	3,77%	5,66%	0,00%	100,00%
Tunisia	0,00%	44,23%	36,54%	11,54%	7,69%	0,00%	0,00%	100,00%
Bulgaria	1,92%	46,15%	44,23%	5,77%	0,00%	0,00%	1,92%	100,00%
Ucraina	0,00%	47,06%	37,25%	7,84%	7,84%	0,00%	0,00%	100,00%
Regno Unito	4,44%	62,22%	13,33%	15,56%	2,22%	0,00%	2,22%	100,00%
Senegal	2,27%	61,36%	18,18%	11,36%	6,82%	0,00%	0,00%	100,00%
Altre	3,38%	54,67%	27,44%	8,55%	4,17%	1,79%	0,00%	100,00%
Totale	2,11%	56,88%	27,10%	9,04%	3,13%	1,57%	0,16%	100,00%

4.2. Gli esiti scolastici

Complessivamente nell'anno scolastico 2011/2012 gli studenti promossi sono il 94,1% con un incremento di mezzo punto percentuale.

Lo scarto tra i respinti stranieri è più che doppio per gli alunni stranieri (9,5%) rispetto ai compagni italiani (4,5%). Rispetto allo scorso anno la percentuale di respinti stranieri è scesa dello 0,6%, mentre i promossi sono aumentati di un punto percentuale (ora all'87,3% contro il 95,1% degli "autoctoni"). Il divario tra gli esiti degli alunni italiani e degli alunni stranieri è sceso dunque a 7,8 (rispetto agli 8,5 punti registrato l'anno precedente). È opportuno ricordare che nel calcolo di tale percentuale incide il dato dei ritirati pari al 3,2% per gli alunni con cittadinanza non italiana contro lo 0,4% per gli italiani.

Il divario scolastico registrato fra studenti italiani e stranieri è riconducibile a una moltitudine di cause. La letteratura sociologica da tempo segnala come principale causa dell'insuccesso scolastico la condizione economica e culturale della famiglia di appartenenza. Le risorse economiche e culturali familiari influiscono sulla carriera scolastica: dalla motivazione allo studio al numero di assenza, dalle esperienze di bocciatura a quella di accumulazione di debiti formativi. Questi fattori agiscono su tutti gli individui, siano essi italiani o stranieri. Ma per gli studenti stranieri il rischio di appartenere a famiglie scarsamente dotate di risorse economiche è maggiore, dal momento che

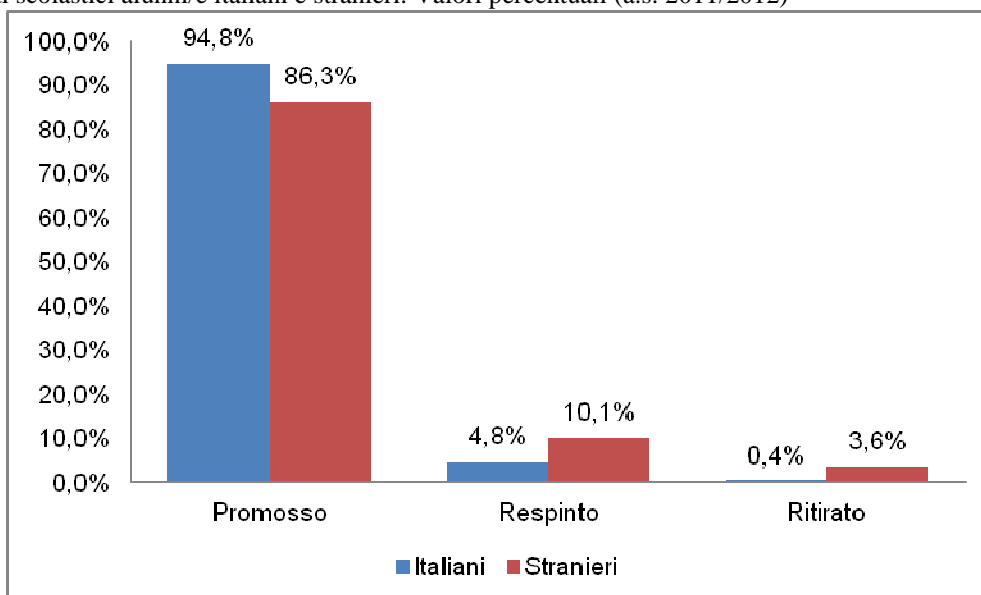
spesso i loro genitori sono costretti ad adattarsi alle attività lavorative che gli autoctoni non sono più disposti a fare. Inoltre, per gli studenti stranieri gli ostacoli lungo il percorso formativo si moltiplicano, basti pensare alle difficoltà connesse alla comprensione linguistica e al dover inserirsi in un nuovo contesto sociale e culturale.

Tab. 4.12 - Esiti scolastici alunni/e italiani e stranieri. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2011/2012)

Esito	Italiani	Stranieri	Totale
Promosso	31335	4610	35945
Respinto	1465	501	1966
Ritirato	134	171	305
Totale	32934	5282	38216

Esito	Italiani	Stranieri	Totale
Promosso	95,14%	87,28%	94,06%
Respinto	4,45%	9,49%	5,14%
Ritirato	0,41%	3,24%	0,80%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Graf. 4.1 Esiti scolastici alunni/e italiani e stranieri. Valori percentuali (a.s. 2011/2012)



Scomponendo il dato relativo agli esiti degli alunni stranieri si nota come questi siano strutturalmente differenti a seconda del grado scolastico a cui ci si riferisce. Come già evidenziato nei rapporti precedenti, anche nel 2011/21 le percentuali più alte di successo scolastico continuano a registrarsi nella scuola primaria, mentre, salendo di grado, queste tendono progressivamente a diminuire. Si passa da circa l'1,7% degli alunni stranieri respinti nelle primarie fino al 21,4% delle secondarie di secondo grado.

Va comunque sottolineato che i tassi di promozione nei vari ordini di scuola si muovono in maniera simile tra tutti gli allievi italiani e non: elevati nella primaria, in calo nella secondaria di primo grado e, soprattutto, nella secondaria di secondo grado.

A livello di scuola primaria, i bambini stranieri promossi nella primaria sono il 95,7% con un piccolo decremento rispetto all'anno precedente (era al 96,0%). Nella secondaria di I grado gli studenti stranieri promossi sono l'88,9% con un incremento di mezzo punto, mentre crescono sensibilmente (+4,5%) nella scuola superiore (7,6%). Ma su tale crescita pesa l'effetto Valtiberina" di cui abbiamo già detto. C'è, inoltre, da considerare la quota di ritirati che pesano soprattutto nelle secondarie di secondo grado con il 4,1% (in termini assoluti 65).

Tab. 4.13 Esiti scolastici alunni/e stranieri per livello d'istruzione. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2011/2012)

Esito	Primaria	Sec. I grado	Sec. II grado	Totale
Promosso	2101	1279	1230	4610
Respinto	38	110	353	501
Ritirato	56	50	65	171
Totale	2195	1439	1648	5282

Esito	Primaria	Sec. I grado	Sec. II grado	Totale
Promosso	95,72%	88,88%	74,64%	87,28%
Respinto	1,73%	7,64%	21,42%	9,48%
Ritirato	2,55%	3,47%	3,94%	3,24%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Per quanto riguarda il genere si conferma il miglior andamento scolastico delle ragazze straniere rispetto ai ragazzi: lo scarto è pari a 4,8 punti percentuali. Comparando tale dato con quello registrato al termine dell'anno scolastico precedente emerge come la distanza nella percentuale di promozioni tra la componente femminile e quella maschile degli studenti stranieri si sia leggermente ridotta dello 0,8% (lo scarto nel 2010/11 era del 5,6%). Le studentesse sono promosse nel 90% mentre gli studenti nell'84,8%. I respinti maschi sono l'11% mentre le femmine il 7,7%.

Tab. 4.14 Esiti scolastici alunni/e stranieri per genere. Valori percentuali (a.s. 2011/2012)

Esito	F	M	Totale
Promosso	90,04%	84,83%	87,28%
Respinto	7,74%	11,03%	9,49%
Ritirato	2,22%	4,14%	3,24%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Nella tabella successiva (tab. 4.15) osserviamo dinamiche e andamenti differenti tra alunni italiani, alunni stranieri nati all'estero (alloctoni) e alunni stranieri nati in Italia (G2).

- Per gli alunni stranieri alloctoni le prime classi di ogni ciclo scolastico presentano le percentuali più elevate di respinti. Già nella prima primaria bocciano quasi il 4% (gli italiani e le G2 per l'1,62%); nella prima classe delle ex-scuole medie sono fermati per il 9,4% (gli italiani per l'1,9% e le G2 per il 6,2%), e infine nella prima superiore sono respinti il 35,4% degli studenti stranieri nati all'estero (italiani al 15,5% e le G2 al 23,1%). Per tali studenti, dunque, i passaggi da una scuola all'altra si confermano momenti cruciali della propria carriera scolastica.
- Per gli studenti nati in Italia (le G2), il quadro si presenta più diversificato. Certamente le prime classi di ogni livello di scolarità sono "scogli" importanti anche per questi studenti, ma non gli unici: alla primaria è la quinta classe a registrare la percentuale più alta di "fermati" (3,5%) dell'intero ciclo scolastico; alla secondaria di primo grado è la prima classe a detenere il "primato" negativo di bocciati (6,2%); alla superiore è la terza classe che presenta il dato più elevato di ripetenze (26,3%), superiore a quello citato della prima classe (23,1%)

Questi dati meritano una riflessione attenta e interventi efficaci. Vengono in risalto soprattutto il fortissimo tasso di bocciatura nelle prime classi superiori degli alunni stranieri (ma anche per gli italiani alle superiori); e poi, la percentuale di ripetenze degli stranieri G2 durante tutto il percorso scolastico che, per molti di loro, è molto simile al percorso degli autoctoni. Tuttavia, come è ben noto, nelle famiglie degli alunni stranieri, anche nati in Italia, è piuttosto diffusa la pratica di inviare i figli – con o senza un genitore – nel paese di origine dai nonni o altri parenti anche per brevi periodi, sottoponendo così il figlio ad "andirivieni" tra scuole italiane e scuole nel paese dei genitori con evidenti ripercussioni sul suo rendimento scolastico. Inoltre, i dati sopra riportati esprimono

chiaramente la difficoltà delle famiglie straniere a seguire e sostenere i figli nel loro impegno scolastico, soprattutto nei periodi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Tab. 4.15 Esiti scolastici nei cicli di istruzione: respinti (a.s. 2011/2012)

Ordine	Classe	Italiani		Alloctono straniero		G2	
			%		%		%
Primaria	1	4	0,16%	5	3,88%	6	1,63%
	2	2	0,08%	2	1,23%	3	1,07%
	3	1	0,04%	1	0,62%	1	0,35%
	4	1	0,04%	3	1,37%	3	1,46%
	5	74	3,08%	7	2,78%	7	3,54%
Totale		82	0,67%	18	1,95%	20	1,50%
Secondaria I° grado	1	49	1,87%	32	9,38%	10	6,17%
	2	51	2,05%	26	7,45%	3	2,34%
	3	43	1,67%	37	9,23%	2	2,15%
Totale		143	1,86%	95	8,71%	15	3,92%
Secondaria II° grado	1	487	15,53%	190	35,38%	12	23,08%
	2	267	9,47%	41	12,62%	3	8,82%
	3	231	8,69%	50	14,58%	5	26,32%
	4	164	6,80%	36	14,75%	1	4,35%
	5	91	3,87%	15	8,72%		0,00%
Totale		1240	9,27%	332	20,48%	21	15,44%

È infine opportuno soffermarsi sui “ritirati” che secondo le caratteristiche della nostra banca dati sono coloro che sono usciti dal sistema scolastico italiano di cui non è stato comunicato il motivo. Quindi al loro interno possono esserci situazioni variegata che riflettono, soprattutto per gli alunni stranieri, la complessità e l’eterogeneità dei percorsi migratori. Ad esempio gli alunni che sono rientrati nei paesi di origine, quelli che si trasferiscono in un altro paese, coloro che raggiunto l’obbligo scolastico abbandonano la scuola ed anche i trasferiti in un altro istituto scolastico italiano di cui non è stata data comunicazione alla scuola. Diversamente con il termine “trasferiti” ci riferiamo a coloro che si sono trasferiti in un altro istituto scolastico italiano che quindi non interrompono il percorso scolastico.

Dalla tabella 4.16 si nota la rilevanza tra gli alunni stranieri (alloctoni) dei ritirati che sono il 2,7% nelle primarie, il 3,8% nella secondaria sia di primo che di secondo grado. Valori leggermente inferiori presentano anche gli studenti G2. Con le dovute cautele metodologiche interpretiamo questi dati considerando, oltre l’elevata mobilità che caratterizza i flussi migratori, gli effetti della crisi del mercato del lavoro che provoca il rientro dei migranti o di una parte delle loro famiglie nei paesi di origine. Ciò concerne in particolare i cicli di studio inferiore mentre per le secondarie, soprattutto di secondo grado, è più probabile che si tratti di alunni che abbandonano l’iter scolastico. Di fatti proprio gli alunni di seconda generazione registrano, anche in virtù delle loro caratteristiche in termini di presenza, significative percentuali di ritirati proprio nelle classi prima e quinta della primaria. Un’ultima osservazione sulla prima classe delle superiori che presenta sempre per gli alunni stranieri (Alloctoni e G2) un’elevata percentuale di ritiri: il 9%.

Tab. 4.16. Ritirati nei cicli di istruzione(a.s. 2011/2012)

Ordine	Classe	Italiano	% sul tot.	Alloctono straniero	% sul tot.	G2	% sul tot.
Primaria	1	6	0,25%	7	5,43%	10	2,72%
	2	8	0,31%	6	3,68%	7	2,50%
	3	4	0,17%	1	0,62%	7	2,48%
	4		0,00%	3	1,37%	2	0,98%

	5	4	0,17%	4	1,59%	9	4,55%
Totale		22	0,18%	21	2,27%	35	2,63%
Secondaria I° grado	1	5	0,19%	16	4,69%	3	1,85%
	2	5	0,20%	6	1,72%	3	2,34%
	3	5	0,19%	19	4,74%	3	3,23%
Totale		15	0,20%	41	3,76%	9	2,35%
Secondaria II° grado	1	16	0,51%	28	5,21%	2	3,85%
	2	11	0,39%	10	3,08%		0,00%
	3	30	1,13%	16	4,66%		0,00%
	4	32	1,33%	7	2,87%	1	4,35%
	5	8	0,34%	1	0,58%		0,00%
Totale		97	0,73%	62	3,82%	3	2,21%

Negli istituti superiori gli esiti cambiano notevolmente a seconda della tipologia di scuola osservata. Le percentuali di promozioni più alte si registrano nel liceo classico dove tutti gli studenti stranieri sono stati promossi, e nell'istruzione magistrale (91,3%). Sono questi, peraltro, le tipologie di scuola superiore dove la presenza di studenti stranieri è esigua. Al contrario, negli istituti professionali e tecnici, dove la presenza degli alunni stranieri è molto più alta, il successo scolastico di questi alunni scende: nei professionali sono promossi il 70% degli alunni stranieri, un dato che segnala un miglioramento di 3 punti rispetto allo scorso anno. A ciò va sommato l'elevato numero di ritirati che sono il 9,2% (in termini assoluti 57). Per quanto riguarda la situazione negli istituti tecnici emerge che il 72,7% è promosso e il 26% respinto, mentre i ritirati sono solo l'1%.

Complessivamente l'esperienza formativa degli studenti stranieri è caratterizzata da molteplici nodi: si tratta, ovvero, di barriere di accesso a diversi livelli scolastici, di canalizzazione in specifici indirizzi di studio, di performance spesso più negative degli autoctoni e di maggiori difficoltà nei passaggi tra i livelli d'istruzione.

Tab. 4.17 Esiti scolastici degli studenti stranieri per tipologia d'istruzione superiore. Valori assoluti e percentuali (2011/2012)

Tipo	Promosso		Respinto		Ritirato		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
ARTISTICA	42	91,30%	4	9%		0,00%	46	2,79%
CLASSICA	9	100,00%		0%		0,00%	9	0,55%
LICEALE - ARTISTICA	54	76,06%	17	23,94%		0,00%	71	4,31%
LICEALE - CLASSICA	7	77,78%	2	22,22%		0,00%	9	0,55%
LICEALE - LINGUISTICA	36	72%	14	28%		0,00%	50	3,04%
LICEALE - MUSICALE	7	77,78%	2	22,22%		0,00%	9	0,55%
LICEALE - SCIENZE UMANE	31	63%	17	35%	1	2,04%	49	2,98%
MAGISTRALE	50	92,59%	4	7,41%		0%	54	3,28%
PROFESSIONALE	431	69,97%	128	20,78%	57	9,25%	616	37,40%
SCIENTIFICA	144	91,14%	14	8,86%		0,00%	158	9,59%
TECNICA	419	72,74%	150	26,04%	7	1%	576	34,97%
Totale	1230	75%	352	21,37%	65	3,95%	1647	100,00%

Per quanto concerne gli esiti in base all'area geografica di provenienza degli studenti e alla loro nazionalità si registra la percentuale più alta di promozioni tra gli studenti provenienti dall'Europa non UE e dall'Africa tra l'88,8% e l'87,7% (tab. 4.18). Complessivamente negli anni l'andamento generale che lega gli esiti con le aree geografiche di provenienza resta invariato, sono soprattutto gli studenti provenienti dal continente americano ad evidenziare maggiori difficoltà scolastiche.

Il dato relativo agli esiti delle nazionalità numericamente più consistenti, evidenzia il minor successo scolastico degli allievi dominicani e bengalesi (promossi 7 su 10); al contrario, le nazionalità con gli esiti migliori sono romeni, albanesi, marocchini e polacchi (promossi 9 su 10) (tab. 4.19).

Tab. 4.18 Esiti scolastici degli studenti per continente di provenienza. Valori percentuali (a.s. 2011/2012)

Continente	Promosso	Respinto	Ritirato	Totale
Africa	88,75%	8,61%	2,64%	100,00%
Europa - Non UE	87,65%	10,60%	1,74%	100,00%
America	74,34%	18,14%	7,52%	100,00%
Asia	79,83%	11,76%	8,42%	100,00%
Italia	94,81%	4,78%	0,42%	100,00%
Oceania	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Europa - UE	88,88%	8,47%	2,65%	100,00%
Totale	93,72%	5,46%	0,82%	100,00%

Tab. 4.19 Esiti scolastici degli studenti per nazionalità. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2011/2012)

Cittadinanza	Promosso	Respinto	Ritirato	Totale
ITALIA	31335	1465	134	32934
ROMANIA	1450	119	29	1598
ALBANIA	996	99	13	1108
MAROCCO	408	37	13	458
INDIA	213	26	7	246
BANGLADESH	172	32	38	242
PAKISTAN	135	22	8	165
MACEDONIA	126	17	6	149
CINA REPUBBLICA POPOLARE	98	12	10	120
POLONIA	99	5	3	107
KOSOVO	85	13	3	101
DOMINICANA REPUBBLICA	44	13	6	63
FILIPPINE	51	6	3	60
GERMANIA	55	1	1	57
TUNISIA	44	6	1	51
SENEGAL	40	10		50
BULGARIA	41	6	2	49
UCRAINA	41	6	1	48
RUSSIA	40	8		48
ECUADOR	34	9	1	44
IUGOSLAVIA (SERBIA-MONTENEGRO)	30	9	4	43
Altre	408	45	22	475
Totale	35945	1966	305	38216

Cittadinanza	Promosso	Respinto	Ritirato	Totale
ITALIA	95,14%	4,45%	0,41%	100,00%
ROMANIA	90,74%	7,45%	1,81%	100,00%
ALBANIA	89,89%	8,94%	1,17%	100,00%
MAROCCO	89,08%	8,08%	2,84%	100,00%
INDIA	86,59%	10,57%	2,85%	100,00%
BANGLADESH	71,07%	13,22%	15,70%	100,00%
PAKISTAN	81,82%	13,33%	4,85%	100,00%
MACEDONIA	84,56%	11,41%	4,03%	100,00%
CINA	81,67%	10,00%	8,33%	100,00%
POLONIA	92,52%	4,67%	2,80%	100,00%

KOSOVO	84,16%	12,87%	2,97%	100,00%
DOMINICANA REP.	69,84%	20,63%	9,52%	100,00%
FILIPPINE	85,00%	10,00%	5,00%	100,00%
GERMANIA	96,49%	1,75%	1,75%	100,00%
TUNISIA	86,27%	11,76%	1,96%	100,00%
SENEGAL	80,00%	20,00%	0,00%	100,00%
BULGARIA	83,67%	12,24%	4,08%	100,00%
UCRAINA	85,42%	12,50%	2,08%	100,00%
RUSSIA	83,33%	16,67%	0,00%	100,00%
ECUADOR	77,27%	20,45%	2,27%	100,00%
IUGOSLAVIA (SERBIA-MONTENEGRO)	69,77%	20,93%	9,30%	100,00%
Altre	85,89%	9,47%	4,63%	100,00%
Totale	94,06%	5,14%	0,80%	100,00%

Prendiamo ora in esame la situazione dei dati relativi agli esiti per distretto scolastico. La zona che registra il maggior tasso di promozioni è la Valdichiana con il 92,5%, segue il Valdarno con l'89,7%. La zona ove minore è la percentuale di successo tra gli studenti stranieri è invece quella Aretina con l'83,8% che come abbiamo più volte scritto ha la maggior presenza di istituti superiori. Le percentuali più elevate di respinti si registrano nell'Aretino (10,8%) e Valtiberina (11%).

Tab. 4.20 Esiti scolastici alunni/e STRANIERI per distretto scolastico (a.s. 2011/2012)

Esito	Aretina		Casentino		Valdarno		Valdichiana		Valtiberina		Totale complessivo	
Promosso	1710	83,78%	576	88,62%	1161	89,65%	752	92,50%	411	85,09%	4610	87,28%
Respinto	221	10,83%	51	7,85%	124	9,58%	52	6,40%	53	10,97%	501	9,48%
Ritirato	110	5,39%	23	3,54%	10	0,77%	9	1,11%	19	3,93%	171	3,24%
Totale	2041	100,00%	650	100,00%	1295	100,00%	813	100,00%	483	100,00%	5286	100,00%

Tab. 4.21 Esiti scolastici alunni/e ITALIANI per distretto scolastico (a.s. 2011/2012)

Esito	Aretina		Casentino		Valdarno		Valdichiana		Valtiberina		Totale complessivo	
Promosso	14406	93,21%	3284	94,50%	9316	93,78%	5445	96,01%	3494	94,92%	35945	94,06%
Respinto	853	5,52%	161	4,63%	578	5,82%	212	3,74%	162	4,40%	1966	5,14%
Ritirato	196	1,27%	30	0,86%	40	0,40%	14	0,25%	25	0,68%	305	0,80%
Totale	15455	100,00%	3475	100,00%	9934	100,00%	5671	100,00%	3681	100,00%	38216	100,00%

Tab. 4.22 SCUOLA PRIMARIA. Esiti scolastici alunni/e STRANIERI per distretto scolastico (a.s. 2011/2012)

Esito	ARETINA	CASENTINO	VALDARNO	VALDICHIANA	VALTIBERINA	Totale
Promosso	95,12%	95,50%	96,90%	96,43%	93,68%	95,72%
Respinto	2,13%	0,00%	2,41%	1,79%	0,53%	1,73%
Ritirato	2,75%	4,50%	0,69%	1,79%	5,79%	2,55%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 4.22bis SCUOLA PRIMARIA. Esiti scolastici alunni/e ITALIANI per distretto scolastico (a.s. 2011/2012)

Esito	ARETINA	CASENTINO	VALDARNO	VALDICHIANA	VALTIBERINA	Totale
Promosso	99,09%	98,80%	97,56%	99,32%	98,70%	98,62%
Respinto	0,37%	0,07%	2,20%	0,27%	0,09%	0,84%
Ritirato	0,54%	1,13%	0,24%	0,41%	1,21%	0,54%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 4.23 SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO. Esiti scolastici alunni/e STRANIERI per distretto scolastico (a.s. 2011/2012)

Esito	ARETINA	CASENTINO	VALDARNO	VALDICHIANA	VALTIBERINA	Totale
Promosso	86,36%	92,66%	92,78%	95,74%	69,60%	88,88%
Respinto	8,71%	1,69%	6,42%	2,98%	24,00%	7,64%
Ritirato	4,92%	5,65%	0,80%	1,28%	6,40%	3,47%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 4.23bis SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO. Esiti scolastici alunni/e ITALIANI per distretto scolastico (a.s. 2011/2012)

Esito	ARETINA	CASENTINO	VALDARNO	VALDICHIANA	VALTIBERINA	Totale
Promosso	96,57%	97,84%	96,63%	98,10%	91,67%	96,50%
Respinto	2,49%	0,91%	3,17%	1,53%	6,99%	2,78%
Ritirato	0,93%	1,25%	0,20%	0,36%	1,35%	0,71%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 4.23 SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO. Esiti scolastici alunni/e STRANIERI per distretto scolastico (a.s. 2011/2012)

Esito	ARETINA	CASENTINO	VALDARNO	VALDICHIANA	VALTIBERINA	Totale
Promosso	69,19%	73,91%	73,82%	83,88%	86,90%	74,64%
Respinto	22,13%	26,09%	25,29%	16,12%	13,10%	21,42%
Ritirato	8,68%	0,00%	0,88%	0,00%	0,00%	3,94%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 4.23bis SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO. Esiti scolastici alunni/e ITALIANI per distretto scolastico (a.s. 2011/2012)

Esito	ARETINA	CASENTINO	VALDARNO	VALDICHIANA	VALTIBERINA	Totale
Promosso	86,51%	85,88%	86,74%	91,19%	94,14%	88,11%
Respinto	11,43%	13,93%	12,49%	8,81%	5,81%	10,80%
Ritirato	2,06%	0,18%	0,77%	0,00%	0,06%	1,10%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tenendo presente che nella scuola primaria si registrano i tassi di promozione maggiori, il distretto che evidenzia il valore più alto di respinti è il Valdarno con il 2,4%. A livello di scuole secondarie di I grado è la Valtiberina che ha la percentuale abnorme respinti pari al 24% (lo scorso anno era al 25,5%): il dato è esageratamente elevato se consideriamo le percentuali di studenti "fermati" delle altre zone, che vanno dal 3% della Valdichiana al 6% del Valdarno, fino all'1,7% del Casentino. Si pone pertanto la domanda su cosa stia accadendo agli studenti stranieri nelle scuole medie della Valtiberina, dove bocciano 3-4 fino a 10 volte di più che nel resto della provincia di Arezzo. Il tasso di bocciatura alle medie è comunque alto anche per gli italiani (pari al 7%), il doppio rispetto alle altre zone, ma sempre molto lontano dal dato assai preoccupante (e da meglio approfondire) degli allievi stranieri.

La situazione delle scuole superiori rileva una maggior percentuale di respinti in Casentino e Valdarno (intorno al 26%).

Tab. 4.24 Alloctono straniero: distribuzione nelle classi (a.s. 2011/2012)

Ordine	Classe	Infanzia	Promosso	Respinto	Ritirato	Trasferito	Totale
Scuola Infanzia		202					202
Primaria	1		114	5	7	3	129
	2		146	2	6	9	163
	3		152	1	1	7	161

	4		208	3	3	5	219
	5		231	7	4	10	252
Totale			851	18	21	34	924
Secondaria I° grado	1		285	32	16	8	341
	2		309	26	6	8	349
	3		331	37	19	14	401
Totale			925	95	41	30	1091
Secondaria II° grado	1		276	190	28	43	537
	2		255	41	10	19	325
	3		248	50	16	29	343
	4		193	36	7	8	244
	5		149	15	1	7	172
Totale			1121	332	62	106	1621
Totale complessivo		202	2897	445	124	170	3636

Tab. 4.24 Italiani: distribuzione nelle classi (a.s. 2011/2012)

Ordine	Classe	Infanzia	Promosso	Respinto	Ritirato	Trasferito	Totale
Scuola Infanzia		5801					5801
Primaria	1		2411	4	6	20	2441
	2		2545	2	8	21	2576
	3		2397	1	4	25	2427
	4		2410	1		10	2421
	5		2307	74	4	15	2400
Totale			12070	82	22	91	12265
Secondaria I° grado	1		2552	49	5	12	2618
	2		2420	51	5	12	2488
	3		2522	43	5	11	2581
Totale			7427	141	15	74	7687
Secondaria II° grado	1		2558	487	16	74	3135
	2		2488	267	11	54	2820
	3		2316	231	30	81	2658
	4		2175	164	32	40	2411
	5		2234	91	8	21	2354
Totale			11660	1415	106	314	13378
Totale complessivo		5801	31157	1638	143	479	39131

4.3 Gli esiti scolastici delle “seconde generazioni”

Passiamo adesso ad esaminare gli esiti scolastici degli studenti stranieri di seconda generazione (G2, intese come “nati in Italia” da genitori immigrati) che nell’anno scolastico in considerazione rappresentano il 42,1% del totale alunni stranieri (in termini assoluti sono 2.785 su 6.623²).

Per quanto riguarda la riuscita scolastica (tabb. 4.25 e 4.26) rileviamo anche per l’anno scolastico 2011/2012 la sostanziale uguaglianza nei tassi di promozione tra gli studenti italiani e quelli stranieri nati in Italia: sono stati promossi il 95,2% degli alunni autoctoni ed il 94,3% delle G2. È molto alto il divario tra gli esiti delle G2 e quello degli alunni alloctoni-stranieri: lo scarto si attesta a 10,7 punti percentuali (il 94,3% dei primi contro l’83,6% dei secondi), ma in diminuzione rispetto all’anno precedente (flessione dato G2 e incremento dato alloctoni-stranieri)

Per quanto riguarda i tassi d’insuccesso scolastico le G2 mantengono il tasso più contenuto con il 3,1% (diminuiti di circa mezzo punto percentuale rispetto all’anno scorso) mantenendo oltre un punto e mezzo di percentuale di distanza dagli autoctoni che registrano il 4,1% di respinti. Da segnalare infine il dato relativo ai ritirati poiché è assai significativo sia per le G2 con il 2,6% di studenti ritirati sia per gli alloctoni stranieri (3,6%).

Tab. 4.25 Esiti scolastici Autoctoni/Alloctoni (senza scuola dell’infanzia e trasferiti) (a.s. 2011/2012)

Esito	Autoctono	Alloctono-Italiano	2° Generazioni	Alloctono-Straniero	Totale
Infanzia	5766	35	934	202	6937
Promosso	30978	357	1713	2897	35945
Respinto	1434	31	56	445	1966
Ritirato	128	6	47	124	305
Trasferito	382	14	35	170	601
Totale complessivo	38688	443	2785	3838	45754

Tab. 4.26 Esiti scolastici. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2011/2012)

Esito	Autoctono	Alloctono-Italiano	2° Generazioni	Alloctono-Straniero	Totale
Promosso	30978	357	1713	2897	35945
Respinto	1434	31	56	445	1966
Ritirato	128	6	47	124	305
Totale	32540	394	1816	3466	38216

Esito	Autoctono	Alloctono-Italiano	2° Generazioni	Alloctono-Straniero	Totale
Promosso	95,20%	90,61%	94,33%	83,58%	94,06%
Respinto	4,41%	7,87%	3,08%	12,84%	5,14%
Ritirato	0,39%	1,52%	2,59%	3,58%	0,80%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

La tabella successiva ci mostra gli esiti scolastici delle G2 per grado d’istruzione e per classe frequentata. Da un ordine di scolarità all’altro è ovviamente riscontrabile tra tutti gli allievi, siano essi con cittadinanza italiana o no, un aumento del numero di respinti, cambiano però le percentuali, anche significativamente.

Osserviamo: nella scuola primaria un tasso di bocciatura delle G2 pari all’1,5%, ma con il 2,6% di ritirati e il 2% di trasferiti; nella scuola secondaria di I grado il tasso di bocciatura per le G2 è del 3,9%, a cui si aggiunge il 2,3% di ritirati e l’1,3% di trasferiti; ed infine nella scuola superiore la percentuale di respinti sale per le G2 al 15,4% mentre non si registrano ritirati e i trasferiti sono il 4,4% dei ragazzi.

² I dati assoluti riportati nei paragrafi precedenti sono leggermente diversi poiché corrispondono a due momenti diversi di rilevazione all’interno dello stesso anno scolastico.

Se dunque il dato aggregato sugli esiti delle G2 appare piuttosto positivo, esso evidenzia tutta la sua problematicità quando andiamo ad esaminare i singoli livelli di istruzione: nella primaria, dove le G2 sono presenti ancora in numero nettamente prevalente, sono poche le bocciature essendo questo un ordine di scolarità dove si tende, in generale, a promuovere gli alunni; mentre mano a mano che si passa verso percorsi scolastici più esigenti, emergono le difficoltà scolastiche anche degli alunni nati in Italia.

Tab. 4.27 - Esiti scolastici degli alunni/e stranieri nati in Italia. Suddivisione per classe frequentata (a.s. 2011/2012)

Ordine	Classe	Infanzia	Promosso	Respinto	Ritirato	Trasferito	Totale
Scuola Infanzia		934					934
Primaria	1		343	6	10	8	367
	2		264	3	7	6	280
	3		266	1	7	8	282
	4		198	3	2	2	205
	5		179	7	9	3	198
Totale			1250	20	35	27	1332
Secondaria I° grado	1		146	10	3	3	162
	2		121	3	3	1	128
	3		87	2	3	1	93
Totale			354	15	9	5	383
Secondaria II° grado	1		36	12	2	2	52
	2		31	3			34
	3		13	5		1	19
	4		21	1	1		23
	5		8				8
Totale			109	21	3	3	136
Totale		934	1713	56	47	35	2785

Il dato degli esiti delle G2 alle superiori, è migliore di quello registrato per i compagni stranieri non nati in Italia: il 15,4% rispetto al 23,3 degli alloctoni stranieri. In ogni caso il dato sulle G2 andrà monitorato ed osservato nei prossimi anni, poiché ad oggi i numeri di studenti nati in Italia nelle scuole superiori della provincia di Arezzo sono esigui (solo 136), ma in costante crescita.

Nelle secondarie di secondo grado le seconde generazioni sono caratterizzate da un 35% di presenza negli istituti tecnici, dal 37,4% nei professionali e dal 9,6% al classico: essi vengono “fermati” per il 42,5% nei tecnici e per il 36,5% alle professionali.

Gli studenti stranieri alloctono-straniero maggiormente presenti nell’istruzione tecnica e professionale, registrano nei primi il 25,2% di bocciature e nei secondi il 21,7% a cui va sommata l’elevata percentuale di ritirati (12%). Infine gli esiti scolastici degli studenti autoctoni sono alti nei percorsi più esigenti, come il liceo classico (con il 3,4% di respinti), mentre negli istituti tecnici registrano il 14% di bocciature.

Tab. 4.30 - Esiti scolastici degli alunni/e stranieri nati in Italia. Suddivisione per tipologia d'istruzione. Valori assoluti e percentuali (a.s. 2011/2012)

Tipo	Promosso	Respinto	Ritirato	Totale
ARTISTICA	42	4		46
CLASSICA	16	2		18
LICEALE - ARTISTICA	54	17		71
LICEALE - LINGUISTICA	36	14		50
LICEALE - MUSICALE	7	2		9
LICEALE - SCIENZE UMANE	31	17	1	49
MAGISTRALE	50	4		54
PROFESSIONALE	431	128	57	616
SCIENTIFICA	144	14		158
TECNICA	419	150	7	576
Totale complessivo	988	346	76	1647

Tipo	Promosso	Respinto	Ritirato	Totale
ARTISTICA	3,41%	1,13%	0,00%	2,79%
CLASSICA	1,30%	0,57%	0,00%	1,09%
LICEALE - ARTISTICA	4,39%	4,82%	0,00%	4,31%
LICEALE - LINGUISTICA	2,93%	3,97%	0,00%	3,03%
LICEALE - MUSICALE	0,57%	0,57%	0,00%	0,55%
LICEALE - SCIENZE UMANE	2,52%	4,82%	1,54%	2,97%
MAGISTRALE	4,07%	1,13%	0,00%	3,28%
PROFESSIONALE	35,04%	36,54%	87,69%	37,44%
SCIENTIFICA	11,71%	3,97%	0,00%	9,59%
TECNICA	34,07%	42,49%	10,77%	34,95%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab. 4.31 Esiti scolastici degli alunni alloctoni stranieri. Scuole superiori (a.s. 2011/2013)

Scol Tip2	2° gen.			2° gen. Tot.	Alloctono-italiano				Alloctono-italiano Tot.	Alloctono-straniero				A
	Promosso	Respinto	Trasferito		Promosso	Respinto	Ritirato	Trasferito		Promosso	Respinto	Ritirato	Trasferito	
Artistica	7	4		11	5	2			7	34	9		4	
Classica	13	1	1	15	22	4		2	28	98	18		2	
Liceale-Artistica	3	2		5	4	1			5	13	17			
Liceale-classica					2				2	9	2		1	
Liceale-Linguistica	3	1		4	3	2			5	18	8		1	
Liceale-Musicale					1	1			2	5	1			
Liceale-Scientifica	3	7		10	1	2			3	10	6			
Liceale-Sc Umane		1		1	5				5	14	10		1	
MAgistrale	1			1	16	2		1	19	40	6	2	1	
Professionale	17	3	2	22	29	6	1	1	37	334	124	69	44	
Tecnica	20	3	1	24	33	18		3	54	346	123	5	15	
Totale	67	22	4	93	121	38	1	7	167	921	324	76	69	

Per saperne di più

- MIUR/Fondazione ISMU, *Alunni con cittadinanza non italiana. Approfondimenti e analisi. Rapporto nazionale A.s. 2011/2012*, Quaderni ISMU 1/2013, Milano-Roma, 2013
- Luatti L., Tizzi G., La Mastra M. (a cura di), *Vivere insieme. Quarto Rapporto sull'immigrazione e i processi di inclusione in provincia di Arezzo*, Provincia di Arezzo, Oxfam Italia, Studi e ricerche n. 10, Arezzo, 2011.

Pubblicazioni della Sezione Immigrazione (www.provincia.arezzo.it – www.oxfamitalia.it)

• **Rapporti tematici**

- Rapporto n. 0 – *Gli immigrati stranieri in provincia di Arezzo. La presenza regolare al 1° gennaio 2002.* (2002)
- Rapporto n. 1 – *Bambini e ragazzi stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo. Anno scolastico 2001/02* (2002)
- Rapporto n. 2 – *Inserimento lavorativo degli immigrati in provincia di Arezzo. Il lavoro dipendente* (2002)
- Rapporto n. 3 – *Lavoro autonomo e immigrazione in provincia di Arezzo* (2002)
- Rapporto n. 4 – *I minori stranieri in provincia di Arezzo* (2002)
- Rapporto n. 5 – *Salute degli immigrati e ricorso alle strutture sanitarie in provincia di Arezzo – anno 2002* (2003)
- Rapporto n. 6 – *La presenza degli stranieri in provincia di Arezzo all'1.01.2003* (2003)
- Rapporto n. 7 – *Immigrati stranieri in provincia di Arezzo. La presenza regolare all'1.01.2004* (2004)
- Rapporto n. 8 – *L'imprenditoria immigrata in provincia di Arezzo* (2004)
- Rapporto n. 9 – *Presenza degli alunni stranieri in provincia di Arezzo - a.s. 03/04* (2004)
- Rapporto n. 10 – *L'esperienza del Campo Nomadi ad Arezzo* (2004)
- Rapporto n. 11 – *La presenza degli immigrati in provincia di Arezzo. I dati sui permessi di soggiorno al 1/1/05* (2005)
- Rapporto n. 12 – *Immigrazione e lavoro in provincia di Arezzo. I. Il lavoro dipendente (al 1° gennaio 2005)* (2005)
- Rapporto n. 13 – *Immigrazione e lavoro in provincia di Arezzo. II. Il lavoro autonomo (al 1° gennaio 2005)* (2005)
- Rapporto n. 14 – *Presenza degli alunni stranieri in provincia di Arezzo - a.s.04/05* (2005)
- Rapporto n. 15 – *Salute degli immigrati e ricorso alle strutture sanitarie in provincia di Arezzo – anno 2005* (2006)
- Rapporto n. 16 – *La presenza degli stranieri in provincia di Arezzo all'1.01.2006* (2006)
- Rapporto n. 17 – *La presenza degli alunni stranieri in provincia di Arezzo. A.s. 2005-2006* (2006)
- Rapporto n. 18 – *Immigrazione e lavoro in provincia di Arezzo. II. Il lavoro autonomo (al 1° gennaio 2006)* (2006)
- Rapporto n. 19 – *Immigrazione e lavoro in provincia di Arezzo. I. Il lavoro dipendente (al 1° gennaio 2006)* (2006)
- Rapporto n. 20 – *Alunni stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo. Esiti e ritardi. Seconde generazioni (a.s. 2006/07)* (2008)
- Rapporto n. 21 – *Il lavoro autonomo degli immigrati in provincia di Arezzo (al 1/1/2008)* (2008)
- Rapporto n. 22 – *La presenza degli immigrati in provincia di Arezzo (al 1/1/2008)* (2008)
- Rapporto n. 23 – *Immigrazione e lavoro dipendente in provincia di Arezzo (al 1° gennaio 2008)* (2008)
- Rapporto n. 24 – *Alunni stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo. Presenza, esiti e ritardi. Seconde generazioni (a.s. 2007/08)* (2008)
- Rapporto n. 25 – *La presenza di immigrati e figli di immigrati in provincia di Arezzo (all'1/1/2009)* (2009)
- Rapporto n. 26 – *Il lavoro autonomo dei migranti in provincia di Arezzo (al 31/12/2008)* (2009)
- Rapporto n. 27 – *Alunni stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo. Presenza, esiti e ritardi. Seconde generazioni (a.s. 2008/09)* (2009)
- Rapporto n. 28 – *Alunni stranieri nelle scuole della provincia di Arezzo. Presenza, esiti e ritardi. Seconde generazioni (a.s. 2009/10)* (2010)
- Rapporto n. 29 – *L'imprenditoria immigrata in provincia di Arezzo (al 1 gennaio 2010)* (2010)
- Rapporto n. 30 – *Immigrazione e lavoro dipendente in provincia di Arezzo (al 1° gennaio 2010)* (2010)
- Rapporto n. 31 – *La presenza di immigrati e figli di immigrati in provincia di Arezzo (all'1/1/2010)* (2010)
- Rapporto n. 32 – *Ritardi ed esiti scolastici. Alunni stranieri ricongiunti e di seconda generazione (a.s. 2009/2010)* (2010)
- Rapporto n. 33 – *Servizi sanitari e immigrazione: accesso, utilizzo, criticità. Il punto di vista degli utenti stranieri* (2011)
- Rapporto n. 34 – *Alunni stranieri in provincia di Arezzo. Presenza e seconde generazioni (a.s. 2010/11)* (2011)
- Rapporto n. 35 – *La presenza di immigrati e figli di immigrati in provincia di Arezzo (al 31/12/2011)* (ottobre 2011).
- Rapporto n. 36 – *L'imprenditoria immigrata in provincia di Arezzo (al 1 gennaio 2011)* (2011)
- Rapporto n. 37 – *Alunni con cittadinanza non italiana: regolarità e riuscita scolastica (a.s. 2010-2011)* (2012)
- Rapporto n. 38 – *L'immigrazione nelle zone della Provincia. Rapporti Zonali* (2012)
- Rapporto n. 39 – *Popolazione immigrata e servizi sanitari* (2012)
- Rapporto n. 40 – *Il Mondo a scuola. Gli studenti di origine straniera nelle scuole della provincia di Arezzo (a.s. 2012/13). Presenza, seconde generazioni, esiti scolastici* (2013)

Rapporti annuali

- Luatti L., La Mastra M. (a cura di), *L'immigrazione straniera in provincia di Arezzo. Presenza, inserimento scolastico e lavorativo*, Provincia di Arezzo-Ucodep (Studi e ricerche n. 3), Arezzo, 2001
- Luatti L., Ortolano I., La Mastra M. (a cura di), *L'immigrazione straniera in provincia di Arezzo. Rapporto 2003*, Provincia di Arezzo-Ucodep (Studi e ricerche n. 5), Arezzo, 2003
- Luatti L., La Mastra M. (a cura di), *Terzo Rapporto sull'immigrazione in provincia di Arezzo*, Ucodep-Provincia di Arezzo, Arezzo, 2007.
- Luatti L., Tizzi G., La Mastra M. (a cura di), *Vivere insieme. Quarto rapporto sull'immigrazione e i processi di inclusione in provincia di Arezzo*, Provincia di Arezzo, Oxfam Italia, Arezzo, 2012.

Altri Rapporti

- Luatti L., Rocchi S., La Mastra M., *Arezzo plurale. Immigrazione e mutamento sociale*, Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo, Ucodep, 2009.
- Luatti L., Tizzi G., La Mastra M., *Arezzo plurale oggi e domani. Secondo rapporto sull'immigrazione nella città di Arezzo*, Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo, Oxfam Italia, 2011.